

# BILANCIO DI ESERCIZIO

**2022**





# GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA BROFFERIO 48 ASTI 14100
<b>Codice Fiscale</b>	01356080059
<b>Numero Rea</b>	AT 108858
<b>P.I.</b>	01356080059
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5539700.00 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	S.P.A.
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	89.003	86.551
7) altre	100.130	115.901
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>189.133</b>	<b>202.452</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	20.062.713	9.522.371
2) impianti e macchinario	28.109.340	20.675.494
3) attrezzature industriali e commerciali	1.694.031	1.749.327
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.841.337	12.639.606
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>52.707.421</b>	<b>44.586.798</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.656	5.656
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>52.902.210</b>	<b>44.794.906</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	867.974	437.004
4) prodotti finiti e merci	229.067	174.075
<b>Totale rimanenze</b>	<b>1.097.041</b>	<b>611.079</b>
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.362.991	4.699.951
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.362.991</b>	<b>4.699.951</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.438.478	3.116.633
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.438.478</b>	<b>3.116.633</b>
5-ter) imposte anticipate	966.813	816.044
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.234.681	1.942.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.431.300	2.384.310
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.665.981</b>	<b>4.326.896</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>16.434.263</b>	<b>12.959.524</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	7.038.133
3) danaro e valori in cassa	703	1.407
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>703</b>	<b>7.039.540</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>17.532.007</b>	<b>20.610.143</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>463.907</b>	<b>298.767</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>70.898.124</b>	<b>65.703.816</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	5.539.700	5.539.700

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	773.282	683.974
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	71.066	71.066
Totale altre riserve	71.066	71.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	391.286	89.308
Totale patrimonio netto	19.382.566	18.991.280
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.588	11.011
4) altri	14.052.705	12.737.855
Totale fondi per rischi ed oneri	14.056.293	12.748.866
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.327.293	3.061.260
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.298.451	-
Totale debiti verso banche	1.298.451	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.513.774	3.135.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.498.392	17.991.753
Totale debiti verso altri finanziatori	21.012.166	21.127.520
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.347.903	7.435.366
Totale debiti verso fornitori	9.347.903	7.435.366
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.183	183.922
Totale debiti tributari	260.183	183.922
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	437.996	448.310
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.996	448.310
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.194	903.865
Totale altri debiti	1.013.194	903.865
Totale debiti	33.369.893	30.098.983
E) Ratei e risconti	762.079	803.427
Totale passivo	70.898.124	65.703.816

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.054.231	24.255.266
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	54.992	(10.643)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	264.188	212.561
altri	1.135.963	420.557
Totale altri ricavi e proventi	1.400.151	633.118
Totale valore della produzione	28.509.374	24.877.741
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.911.036	2.426.880
7) per servizi	8.193.778	7.511.463
8) per godimento di beni di terzi	780.335	392.088
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	5.411.664	4.965.780
b) oneri sociali	1.725.317	1.590.501
c) trattamento di fine rapporto	548.719	384.345
Totale costi per il personale	7.685.700	6.940.626
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.717	26.695
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.516.046	3.011.333
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.560.763	3.038.028
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(430.971)	(61.160)
13) altri accantonamenti	1.331.800	1.428.900
14) oneri diversi di gestione	2.929.898	3.025.881
Totale costi della produzione	27.962.339	24.702.706
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	547.035	175.035
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	20.098	14.615
Totale proventi diversi dai precedenti	20.098	14.615
Totale altri proventi finanziari	20.098	14.615
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	306.000	143.280
Totale interessi e altri oneri finanziari	306.000	143.280
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(285.902)	(128.665)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	261.133	46.370
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	28.040	22.077
imposte differite e anticipate	(158.193)	(65.015)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(130.153)	(42.938)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	391.286	89.308

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	391.286	89.308
Imposte sul reddito	(130.153)	(42.938)
Interessi passivi/(attivi)	285.902	128.665
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	547.035	175.035
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	1.883.978	1.819.261
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.560.763	3.038.028
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.444.741	4.857.289
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.991.776	5.032.324
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(485.962)	(50.517)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.663.040)	440.490
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.912.537	2.484.448
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(165.140)	(101.775)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.348)	(143.478)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	330.670	(4.101.451)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.112.283)	(1.472.283)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.879.493	3.560.041
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(306.000)	(143.280)
(Utilizzo dei fondi)	(27.832)	(4.095)
Totale altre rettifiche	(333.832)	(147.375)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.545.661	3.412.666
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(11.640.535)	(20.299.960)
Disinvestimenti	201.051	3.139.045
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(27.637)	(79.641)
Disinvestimenti	-	1.953
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(11.467.121)	(17.238.603)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	3.000.000	17.157.712
(Rimborso finanziamenti)	(3.115.354)	(1.859.686)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.023)	(75.237)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(117.377)	15.222.789
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(7.038.837)	1.396.852
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	7.038.133	5.640.748
Danaro e valori in cassa	1.407	1.940
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.039.540	5.642.688

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	7.038.133
Danaro e valori in cassa	703	1.407
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	703	7.039.540

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite le Camere di Commercio di Alessandria e Asti, autorizzazione n. 0057250 del 08/08/2018 rilasciata da Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte".

### **Premessa**

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Si ritiene che gli effetti della grave emergenza sanitaria dovuta alla diffusione della pandemia da Covid-19, che ha portato il Governo a decretare il lockdown in più periodi pregressi limitando e, in taluni casi, decretando la sospensione dello svolgimento di alcune attività aziendali, non avranno impatto significativo sull'esercizio 2023.

Si ricorda inoltre che la crisi russo-ucraina iniziata a febbraio 2022 e le sanzioni internazionali adottate contro la Russia e la Bielorussia non dovrebbero avere ulteriori effetti significativi sulla gestione 2023, avendo già l'esercizio 2022 incorporato gli effetti degli aumenti dei fattori energetici e delle materie prime e non intrattenendo la società rapporti produttivi, commerciali e finanziari diretti con i Paesi cui le sanzioni sono rivolte.

Quanto sopra in esito alle evidenze degli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società. La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi delle situazioni evidenziate al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenerne gli effetti.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente oltre a svolgere attività verso il mercato. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni

di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d. lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152 /2006).

## **Fatti di rilievo**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si rinvia ai paragrafi successivi in relazione al completamento dagli investimenti (impianto di compostaggio) intervenuti nell'esercizio 2022.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

## **Struttura del bilancio**

La struttura del bilancio di esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c integrato dall'OIC 10 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

## **Appartenenza ad un gruppo**

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2022, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

## **Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico**

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;

- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

## Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

## Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

## Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non sussiste la fattispecie.

## **Criteria di valutazione applicati**

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte in relazione al minore utilizzo dei cespiti. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della

residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati a stato patrimoniale e attribuiti a conto economico dell'esercizio mediante ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

### Crediti

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

## Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

## Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

## Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

## Strumenti finanziari derivati

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

## Ricavi e costi d'esercizio

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

### Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

## **Altre informazioni**

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Nel corso del mese di ottobre 2020, la società è stata informata che la Procura del tribunale di Torino ha aperto un'indagine nei confronti, tra gli altri, dell'AD di GAIA SpA ipotizzando un illecito di cui agli artt. 110, 452 quaterdecies c.p. relativo alla gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel territorio del Comune di Cerro Tanaro ed in particolare relativamente all'utilizzo di materiale MPS (regolarmente autorizzato dagli organi preposti) potenzialmente non conforme, in quanto il materiale utilizzato non sarebbe un prodotto (Materia Prima Seconda) ma un rifiuto.

Nel corso degli anni 2014-2020 gli Enti di controllo hanno svolto numerose attività di verifica presso il sito, sulle diverse matrici ambientali, non riscontrando alcuna irregolarità in merito al materiale da copertura utilizzato e l'attività è sempre stata condotta, a tutti i livelli, nel pieno rispetto delle normative di settore, delle prescrizioni degli Organi di indirizzo e controllo e delle autorizzazioni provinciali vigenti e in vigore nel periodo relativo all'indagine. L'indagine risulta tuttora in corso e la società non è a conoscenza di sviluppi in merito fatto salvo alcuni articoli apparsi sulla stampa.

## Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa, attivo

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	94.449	304.671	190.205	589.325
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.449	218.120	74.304	386.873
<b>Valore di bilancio</b>	-	86.551	115.901	202.452
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	27.637	-	27.637
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	15.771	15.771
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	28.946	-	28.946
<b>Altre variazioni</b>	-	3.761	-	3.761
<b>Totale variazioni</b>	-	2.452	(15.771)	(13.319)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	94.449	336.069	190.205	620.723
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	94.449	247.066	90.075	431.590
<b>Valore di bilancio</b>	-	89.003	100.130	189.133

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale per Euro 0 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 89.003 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 100.130.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed

elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adeguamento degli impianti di compostaggio e del polo di trattamento rifiuti di Valterza.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 5% - 9%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurre le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica; nel 2022 si è provveduto all'installazione del secondo digestore anaerobico e alla costruzione di un impianto di upgrading del biogas, finalizzato alla produzione di biometano.
- v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	19.269.689	41.524.127	6.132.703	12.639.606	79.566.125
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.747.318	20.848.633	4.383.376	-	34.979.327
<b>Valore di bilancio</b>	9.522.371	20.675.494	1.749.327	12.639.606	44.586.798
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	1.013.347	1.684.627	426.172	8.516.389	11.640.535
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	37.490	156.910	6.650	201.050
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	986.958	2.055.787	473.301	-	3.516.046
<b>Altre variazioni</b>	10.513.953	7.842.496	148.743	(18.308.008)	197.184
<b>Totale variazioni</b>	10.540.342	7.433.846	(55.296)	(9.798.269)	8.120.623
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	30.796.989	51.002.958	6.401.964	2.841.337	91.043.248
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	10.734.276	22.893.618	4.707.933	-	38.335.827
<b>Valore di bilancio</b>	20.062.713	28.109.340	1.694.031	2.841.337	52.707.421

#### *Impianto di pretrattamento*

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2022 pari a 47.178 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

#### *Impianto di valorizzazione*

L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è stato integralmente rinnovato nel corso del 2021 con una linea all'avanguardia della tecnica, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei diversi polimeri contenuti negli imballaggi in plastica; sono presenti inoltre due deferrizzatori, una cernitrice a induzione e due presse.

Dopo una breve fase di marcia di prova, la linea ha regolarmente preso servizio nel 2022. La nuova conformazione impiantistica permetterà al polo trattamento rifiuti di qualificarsi come CSS – Centro di Selezione Secondaria, in sostituzione della qualifica di CC – Centro Comprensoriale. La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nel corso del 2022 pari a 15.940 tonnellate di plastica e alla potenzialità stimata dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato nella misura del 5%.

#### *Impianto di compostaggio*

L'impianto di compostaggio (ricezione, pretrattamento e biocelle) nel 2022 ha funzionato per l'intero esercizio. La potenzialità totale è stata stimata in 770.000 tonnellate e la quantità conferita presso l'impianto è stata pari a 40.193 (3° anno dall'avvio impianto), per cui la % di ammortamento tecnico del 2022, calcolata in proporzione tra la potenzialità totale e la quantità conferita, è stata stimata in misura pari al 5%.

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2022, è passato ad operare all'assetto impiantistico 3 ) *“impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno”*

Le principali attività di impianto sono state strettamente correlate al completamento e alla messa a regime del secondo digestore avviato a giugno. La % di ammortamento tecnico per i digestori del 2022, calcolata in proporzione tra la potenzialità totale e la quantità conferita, è stata stimata nella misura del 4%.

L'entrata in funzione dell'impianto di upgrading del biogas a biometano è relativa al 2023 e pertanto non si è calcolato ammortamento.

#### *Discarica controllata per rifiuti non pericolosi*

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti che ne riducono il volume utile, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume. La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 1.428.000 mc., Nell'anno in esame, si evidenzia che, a seguito del rilievo della volumetria eseguito alla fine dell'anno e considerata la vita utile residua dell'impianto, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 9%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5.656	5.656
<b>Valore di bilancio</b>	5.656	5.656
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	5.656	5.656
<b>Valore di bilancio</b>	5.656	5.656

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.656, rispetto all'esercizio precedente non hanno subito variazioni di valore. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.656	5.656

## **Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese**

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiana Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	365	365
Consorzio EnergiAsti	258	258
<b>Totale</b>	<b>5.656</b>	<b>5.656</b>

## **Attivo circolante**

L'attivo circolante, pari ad Euro 17.532.007 al 31.12.2022, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 1.097.041;
- crediti Euro 16.434.263;
- disponibilità liquide Euro 703.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

#### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	437.004	430.970	867.974

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	174.075	54.992	229.067
<b>Totale rimanenze</b>	<b>611.079</b>	<b>485.962</b>	<b>1.097.041</b>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2022, non sussistendo i presupposti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella voce crediti verso altri sono compresi crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 2.431.300, credito v/CBRA per contributo su progetto territoriale euro 118.209, credito verso Finpiemonte per saldo progetto SICOMPOSTA e SATURNO per euro 98.003, crediti diversi vari pari ad Euro 107.237, cauzioni attive pari ad Euro 54.657, credito compensabile F24 pari ad Euro 316.467, credito IVA 2020 richiesto a rimborso pari ad Euro 1.500.000, credito IVA 2021 richiesto a rimborso pari ad Euro 1.000.000, credito verso INPS per euro 8.106 e credito per acconti a fornitori euro 32.002.

Le imposte anticipate per Euro 966.813 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 21.000;
- Credito vs/Erario per Iva 2021 Euro 1.977.643;
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 297.930;
- Credito d'imposta ex L. 160/2019 e L. 178/2020 Euro 141.905.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	4.699.951	2.663.040	7.362.991	7.362.991	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.116.633	(678.155)	2.438.478	2.438.478	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	816.044	150.769	966.813		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.326.896	1.339.085	5.665.981	3.234.681	2.431.300
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>12.959.524</b>	<b>3.474.739</b>	<b>16.434.263</b>	<b>13.036.150</b>	<b>2.431.300</b>

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 2.431.300.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.  
Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.362.991	7.362.991
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.438.478	2.438.478
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	966.813	966.813
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.665.981	5.665.981
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.434.263</b>	<b>16.434.263</b>

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.038.133	(7.038.133)	-
Denaro e altri valori in cassa	1.407	(704)	703
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>7.039.540</b>	<b>(7.038.837)</b>	<b>703</b>

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella. Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

La disponibilità a fine esercizio rileva un movimento decrementativo del saldo rispetto al 31-12-2021, dovuto prevalentemente all'utilizzo della liquidità disponibile a inizio anno per i pagamenti degli investimenti realizzati e in corso di realizzazione.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	298.767	165.140	463.907
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	298.767	165.140	463.907

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2022 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

- Assicurazioni Euro 286.775;
- Contributi comunali sede di impianto Euro 142.028;
- Canoni di manutenzione software Euro 19.103;
- Spese condominiali Euro 7.426;
- Canoni vari Euro 4.735;
- Abbonamenti Euro 3.659;
- Imposte e tasse Euro 137;
- Posto auto Euro 44.

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi.

Non sono iscritti in bilancio ratei attivi.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonchè dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

##### ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	5.539.700	-	-		5.539.700
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	12.607.232	-	-		12.607.232
<b>Riserva legale</b>	683.974	89.308	-		773.282
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	71.066	-	-		71.066
<b>Totale altre riserve</b>	71.066	-	-		71.066
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	89.308	-	89.308	391.286	391.286
<b>Totale patrimonio netto</b>	18.991.280	89.308	89.308	391.286	19.382.566

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
<b>Riserve facoltative</b>	71.065
<b>Riserva per conversione/arrotondamento</b>	1
<b>Totale</b>	71.066

#### DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	12.607.232	Riserva di capitale	A, B, C	12.607.232
<b>Riserva legale</b>	773.282	Riserva di utili	A, B	773.282
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	71.066	Riserve di utili	A, B, C	71.066
<b>Totale altre riserve</b>	71.066			71.066
<b>Totale</b>	18.991.280			13.451.580
<b>Quota non distribuibile</b>				773.282
<b>Residua quota distribuibile</b>				12.678.298

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
<b>Riserve facoltative</b>	71.065	Riserve di utili	A, B, C	71.065
<b>Riserve per conversione/arrotondamento</b>	1		A, B	1
<b>Totale</b>	71.066			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

## Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	11.011	12.737.855	12.748.866
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	3.459	1.331.800	1.335.259
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	10.882	16.950	27.832
<b>Totale variazioni</b>	(7.423)	1.314.850	1.307.427
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.588	14.052.705	14.056.293

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 83.050
- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura discarica Euro 13.969.655.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 1.331.800 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2021-02242 del 26/02/2021). L' accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2022.
- decremento di euro 10.882 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad euro 3.459.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.061.260
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	548.719
Utilizzo nell'esercizio	209.650
Altre variazioni	(73.036)
<b>Totale variazioni</b>	266.033
Valore di fine esercizio	3.327.293

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 209.650 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 73.036 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previndai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

## Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

## Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	-	1.298.451	1.298.451	1.298.451	-
<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	21.127.520	(115.354)	21.012.166	3.513.774	17.498.392
<b>Debiti verso fornitori</b>	7.435.366	1.912.537	9.347.903	9.347.903	-
<b>Debiti tributari</b>	183.922	76.261	260.183	260.183	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	448.310	(10.314)	437.996	437.996	-
<b>Altri debiti</b>	903.865	109.329	1.013.194	1.013.194	-
<b>Totale debiti</b>	30.098.983	3.270.910	33.369.893	15.871.501	17.498.392

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2022, pari a Euro 21.012.166 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C1) - n. 001- 30159146 stipulato in data 10/09/2018, a tasso variabile con scadenza 31/12/2023.
- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C2 e C3) – n. 001-30182379 stipulato in data 14/10/2020, a tasso variabile con scadenza 31/12/2025.
- Mutuo Banco BPM (per nuova linea plastica) – n. 04960916 stipulato in data 04/02/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2030.
- Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376/ stipulato in data 12/03/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2025.
- Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376 stipulato in data 12/03/2021, a tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30/06/2025.
- Mutuo Banco BPM (per digestore 2 e upgrading) – N 05390177 stipulato in data 02/09/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per digestore 2 e upgrading) - N 30196759 stipulato in data 26/10/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per capannone Valterza) – N 30212711 stipulato in data 07/12/2022, a tasso variabile con scadenza 31/12/2029.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di

resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso banche	1.298.451	1.298.451
Debiti verso altri finanziatori	21.012.166	21.012.166
Debiti verso fornitori	9.347.903	9.347.903
Debiti tributari	260.183	260.183
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.996	437.996
Altri debiti	1.013.194	1.013.194
<b>Debiti</b>	<b>33.369.893</b>	<b>33.369.893</b>

Irrelevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.298.451	1.298.451
Debiti verso altri finanziatori	21.012.166	21.012.166
Debiti verso fornitori	9.347.903	9.347.903
Debiti tributari	260.183	260.183
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.996	437.996
Altri debiti	1.013.194	1.013.194
<b>Totale debiti</b>	<b>33.369.893</b>	<b>33.369.893</b>

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

## Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	4.822	4.822
Risconti passivi	803.427	(46.170)	757.257
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>803.427</b>	<b>(41.348)</b>	<b>762.079</b>

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2022 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti e risconto credito di imposta acquisto beni strumentali, per complessivi Euro 757.257.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

L'importo dei ratei passivi di Euro 4.822 è sostanzialmente relativo a quote di costo per assicurazioni di competenza dell'esercizio 2022 il cui esborso monetario si concretizza nel corso del 2023.

## Nota integrativa, conto economico

### COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

### Valore della produzione

Il valore della produzione, pari ad euro 28.509.374, è composto da euro 27.054.231 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro 54.992 per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 1.135.963 per altri ricavi e proventi di cui euro 264.188 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	9.042.222
Provento da terzi per smaltimento/recupero	16.769.467
Fonti Energetiche	1.185.206
Proventi vari per recuperi materiali e attività diverse	57.336
<b>Totale</b>	<b>27.054.231</b>

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	27.054.231
<b>Totale</b>	<b>27.054.231</b>

## Costi della produzione

### B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.911.036
7) per servizi	8.193.778
8) per godimento di beni di terzi	780.335
9) per il personale	
a) salari e stipendi	5.411.664
b) oneri sociali	1.725.317
c) trattamento di fine rapporto	548.719
Totale costi per il personale	7.685.700
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	44.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.516.046
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.560.763
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(430.971)
12) accantonamenti per rischi	0
13) altri accantonamenti	1.331.800
14) oneri diversi di gestione	2.929.898
Totale costi della produzione	27.962.339

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società non ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico né accantonamenti iscritti alla voce B12.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 1.331.800, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A.I.A. alla Regione Piemonte e dei contributi versati ai Comuni sede di impianto per Euro 2.680.919, importo pari al 91 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 10% dei costi della produzione.

## Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per Euro 285.902 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (Euro 306.000) rispetto ai proventi finanziari (Euro 20.098). Rispetto all'esercizio 2021, che segnava un saldo negativo di euro 157.237, l'anno 2022 evidenzia una variazione in aumento, a seguito dell'utilizzo del fido nel corso dell'esercizio e dell'aumento dei tassi di interesse variabili sui mutui in corso di ammortamento.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	305.870
Altri	130
<b>Totale</b>	<b>306.000</b>

Si segnala che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2022).

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

#### Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando le aliquote fiscali di legge vigenti.

#### Dettaglio differenze temporanee deducibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

#### Dettaglio differenze temporanee imponibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

#### Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali rilevate nell'esercizio in quanto si ritiene che esse potranno essere assorbite dagli utili dei futuri esercizi come risulta dagli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	(628.205)
Totale differenze temporanee imponibili	(30.930)
Differenze temporanee nette	(659.135)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(805.033)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(158.192)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(963.225)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31/12 /2021	2.501.296	(151.331)	2.349.965	24,00%	(36.319)
Accantonamento Fdo rischi	100.000	(16.950)	83.050	24,00%	(4.068)
Ammortamenti 2022	-	239.252	239.252	24,00%	57.420
Acc.to Fdo Sval.crediti	170.970	(147.345)	23.625	24,00%	(35.363)
Interessi passivi fornitori ante 2021	521	(233)	288	24,00%	(56)
Perdita fiscale 2020-2021	634.698	-	634.698	24,00%	-
Perdita fiscale 2022	-	704.812	704.812	24,00%	169.155

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int.attivi di mora es. prec. 2011	646	646	-	24,00%	155
Int.attivi di mora es. prec. 2013	476	476	-	24,00%	114
Int.attivi di mora es. prec. 2014	1.146	1.146	-	24,00%	275
Int.attivi di mora es. prec. 2016	612	612	-	24,00%	147
Int.attivi di mora es. prec. 2017	3.265	3.355	(90)	24,00%	805
Int.attivi di mora es. prec. 2018	6.102	6.102	-	24,00%	1.464
Int.attivi di mora es. prec. 2019	9.185	9.185	-	24,00%	2.204
Int.attivi di mora es. prec. 2020	15.178	14.692	486	24,00%	3.526
Int.attivi di mora es. prec. 2021	9.269	9.127	142	24,00%	2.191
Int. attivi 2022 non incassati	-	(14.412)	14.412	24,00%	(3.459)

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	48
Operai	108
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>156</b>

Nell'esercizio 2022 la società ha avuto in media 156 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 9 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 147).

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, verbale n.46 del 29 giugno 2020.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	71.000	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.

Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 (compresa cassa previdenza) comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2022 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

### Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
<b>Azioni ordinarie</b>	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700
<b>Totale</b>	<b>17.870</b>	<b>5.539.700</b>	<b>17.870</b>	<b>5.539.700</b>

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2022

Valore dei nostri beni presso terzi	114.304
Valore dei beni noleggiati	810.500
Garanzie ricevute da terzi	3.853.441
Garanzie rilasciate a terzi	8.497.147
<b>Totale</b>	<b>13.275.393</b>

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 188.703 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2022 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La voce “garanzie ricevute da terzi” indica il valore delle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La voce “garanzie rilasciate a terzi” accoglie il valore delle fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell’Ambiente e clienti terzi

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

	Importo
Garanzie	8.497.147

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

## **Informazioni relative alle cooperative**

Non sussiste la fattispecie.

## **Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative**

Non sussiste la fattispecie.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni segue il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti.

Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2022, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro che non siano indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

A tal fine si segnala che il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012, riporta gli aiuti di Stato di cui la società ha beneficiato.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2022 pari ad euro 391.286 come segue:

- euro 19.564 (5% dell'utile) a riserva legale;
- euro 176.079 (45% dell'utile) a riserva facoltativa;
- euro 195.643 (50% dell'utile) per la distribuzione ai soci.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **INFORMAZIONI RELATIVE A PATRIMONI E FINANZIAMENTI**

*(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 21)*

Non sussiste la fattispecie.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giancarlo Vanzino

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Giancarlo Vanzino Presidente del Consiglio di amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Asti, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Giancarlo Vanzino



**GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO SPA**

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)  
Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

**RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2022**

*Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. S.p.A.,*

*L'approvazione del bilancio è sicuramente il momento più importante a livello aziendale, in quanto il bilancio d'esercizio è il documento che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda al termine del periodo amministrativo ed il risultato economico dell'esercizio di riferimento.*

*L'esercizio 2022 di GAIA spa chiude con **fatturato di 28.509.374€**, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 4.000.000€.*

*Analizzando eventi endogeni all'azienda che hanno avuto rilevanza nell'esercizio 2022 sono principalmente due.*

*Il primo riguarda l'impianto di trattamento sito in Valterza (AT) dove avviene la selezione della plastica (inaugurato nell'ottobre 2021) ed entrato a regime produttivo con l'inserimento di un secondo turno di lavorazione da ottobre 2022 portando il target di plastica lavorata a 28k tonnellate anno.*

*Il secondo riguarda l'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti che ha concluso il raddoppio del digestore portando l'impianto alla capacità massima 90k tonnellate di materiale lavorato per anno (forsu e sfalcio), oltre al completamento dell'impianto di Upgrading inaugurato nel dicembre 2022.*

*Analizzando i fattori esogeni che più hanno impattato l'esercizio 2022, la guerra scoppiata in Ucraina a marzo 2022 è sicuramente l'evento che ha determinato un forte shock dei prezzi a rialzo delle utilities, commodities e materie prime mettendo in forte difficoltà le aziende del settore energetico ma anche quelle cosiddette energivore come GAIA spa.*

*Altro fattore esogeno molto impattante è la politica monetaria restrittiva da parte della Banche centrali (BCE e Fed) che per arginare l'inflazione hanno aumentato i tassi di interesse andando però impattare negativamente sugli investimenti.*

*Nonostante l'aumento dei costi di produzione determinati dal rialzo dei prezzi e l'aumento dei tassi debitori sui mutui in essere che hanno determinato un'erosione del MOL, GAIA spa è riuscita a mantenere un buon equilibrio finanziario e chiudere l'esercizio con un **utile netto di 391.286€**.*

*Per il 2023 l'Outlook sulle variabili inflazione e tassi di interesse sembrerebbe convergere verso un rallentamento della prima e una stabilizzazione sulla seconda, che unito alla nostra piena funzionalità/potenzialità degli impianti dovrebbe impattare in modo positivo sia in termini di fatturato sia in termini di marginalità aziendale.*

*In autunno verrà fatta una review del piano industriale per adattarlo alle tempistiche e aggiornarlo alle nuove occasioni di business che si stanno presentando sempre in ottica di economia circolare e facendo sempre focus sulla sostenibilità ambientale e crescita economica di GAIA spa.*

*Il Presidente del C.d.A.*

## 1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione di Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11 - ecostazione di Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione di Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S.Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione di Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione di San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione di Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione di Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

## 2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2022, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

### RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2022 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAVO A CONFRONTO	Budget 2022	Bilancio 2022	Differenze consuntivo-budget
Proventi da Comuni	9.415.293	9.042.222	-373.071
Proventi da Terzi	19.095.232	16.769.467	-2.325.765
Proventi da Fonti Energetiche	1.836.000	1.185.206	-650.794
Proventi da Attività Diverse	55.600	101.539	45.939
Altri Ricavi e Proventi	87.600	1.146.781	1.059.181
Contributi In Conto Investimenti	180.194	264.188	83.994
<b>TOTALE</b>	<b>30.669.919</b>	<b>28.509.403</b>	<b>-2.160.516</b>

### COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2022 ha evidenziato le seguenti variazioni:

VOCI DI COSTO A CONFRONTO	Budget 2021	Bilancio 2021	Differenze consuntivo-budget
b6 Acquisti	3.889.250	3.487.384	-401.866
b7 Servizi	7.273.947	8.197.043	923.096
b8 Altri costi industriali	615.174	780.334	165.160
b14 Costi generali	137.862	226.858	88.996
b14 Ecotasse	3.153.856	2.680.919	-472.937
<b>Totale scostamenti costi</b>			<b>302.449</b>

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento/recupero rifiuti e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2022 con il consuntivo del 2021.

### **CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E PROVENTO TARIFFARIO DEI COMUNI SOCI 2021-2022**

DESCRIZIONE	Q.tà Anno 2021 (t)	Q.tà anno 2022 (t)	Provento 2021 (€)	Provento 2022 (€)	Diff. Q.tà 2022-2021(t)	Diff. Provento 2022-2021(€)
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO TMB+DISCARICA	29.755	29.370	5.322.667	5.256.562	-385	-66.105
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA	18.213	17.015	1.364.588	1.310.540	-1.198	-54.048
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	29.212	28.541	1.774.165	1.760.284	-671	-13.881
TOTALE RIFIUTI DA ECOSTAZIONI	8.714	8.277	672.027	714.836	-437	42.809
<b>TOTALE RIFIUTI DA COMUNI SOCI</b>	<b>85.895</b>	<b>83.204</b>	<b>9.133.447</b>	<b>9.042.222</b>	<b>-2.691</b>	<b>-91.225</b>
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO TMB+DISCARICA	61.449	62.513	8.383.082	9.988.946	1.064	1.605.864
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA	21.550	37.765	1.545.832	2.234.052	16.215	688.220
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	4.387	8.443	4.877.331	4.546.470	4.055	-330.861
TOTALE PROVENTI DA FONTI ENERGETICHE			178.034	1.185.206	-	1.007.172
<b>TOTALE RIFIUTI DA IMPORTAZIONI</b>	<b>87.386</b>	<b>108.721</b>	<b>14.984.279</b>	<b>17.954.674</b>	<b>21.335</b>	<b>2.970.394</b>

## **POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE**

### **INTRODUZIONE**

Il Polo di trattamento rifiuti sito in Asti - Fraz. Quarto Inferiore è costituito da due impianti: uno per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e uno dedicato al pretrattamento dei rifiuti indifferenziati.

Nel corso del 2022 è stata approvata l'istanza di modifica sostanziale e di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto, presentata nell'anno 2021, contenente i seguenti interventi principali:

- ampliamento verso est dell'area produttiva, con la realizzazione di una nuova tettoia destinata alle attività di valorizzazione dei rifiuti da raccolta differenziata e messa in riserva del materiale imballato, del CSS combustibile e dei RAEE.
- realizzazione di nuovo fabbricato, costruito in continuità con l'edificio, destinato al pretrattamento del RSU e il capannone delle biocelle, destinato al potenziamento dell'impianto di produzione del CSS combustibile, integrate da due nuove celle biofiltranti per il trattamento delle arie aspirate dal nuovo fabbricato e dalla zona di trasferta;
- aumento della potenzialità impiantistica a 167.000 t/a in seguito alla realizzazione dei progetti approvati.

Pertanto, dal mese di aprile l'impianto opera nel rispetto della nuova A.I.A., emessa dalla Provincia di Asti con determina dirigenziale n. 814 del 23/03/2022, con durata di validità di sedici anni.

Di particolare rilevanza si segnala che la linea di selezione degli imballaggi in materiali misti (plastica e latine), a seguito della richiesta di accreditamento e dell'esito positivo degli audit effettuati da Corepla e dei principali consorzi EPR, ha ricevuto nel 2022 la qualifica di "Centro di Selezione e Stoccaggio". Tale evento costituisce un tassello fondamentale nell'evoluzione della linea, che è stata oggetto di un completo rinnovamento nell'anno 2021, divenendo un vero e proprio esempio di avanguardia tecnica nel settore.

Nello specifico, si è passati dalla qualificazione come C.C. (Centro Comprensoriale), ossia un impianto addetto alla separazione degli imballaggi metallici e alla rimozione manuale della frazione estranea rinvenibile nella raccolta urbana, ad un accreditamento come C.S.S. (Centro di Selezione e Stoccaggio), vale a dire un impianto che opera una completa e definitiva separazione del rifiuto di imballaggio per materiale, polimero e colore, il quale viene successivamente inviato agli impianti che effettuano l'operazione finale di recupero/riciclaggio.

La nuova linea, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei polimeri, due deferrizzatori, una cernitrice a induzione, due presse, nonché diciannove postazioni per la cernita manuale e il controllo qualità dei prodotti selezionati, è entrata pienamente in funzione come impianto C.S.S. dal mese di luglio 2022.

All'interno dell'impianto di valorizzazione si trovano due ulteriori linee di trattamento:

- linea di selezione dei rifiuti ingombranti, i quali sono selezionati al fine di valorizzarne le frazioni recuperabili quali, ad esempio, i metalli, i rifiuti legnosi e alcuni rifiuti plastici.
- linea di selezione dei rifiuti in carta e cartone. Tale linea, posizionata al di sotto della tettoia nel lato ovest dell'impianto, è destinata al trattamento dei rifiuti cartacei derivanti dalla raccolta urbana, nonché degli imballaggi in carta e cartone di origine speciale conferiti da ditte convenzionate. La linea, certificata ISO:9001 e riconosciuta come piattaforma COMIECO, trasforma il rifiuto cellulosico in un prodotto End of Waste, adatto all'utilizzo in cartiera per la produzione di carta riciclata.

Infine, occorre segnalare che il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto al Centro di Coordinamento RAEE, con la qualifica di "Centro di Raccolta", al fine di assicurare l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convezione.

## PRINCIPALI FLUSSI DI RIFIUTI

Nel corso del 2022, presso il Polo di Trattamento Rifiuti di Valterza, sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero o allo smaltimento 91.847 tonnellate di rifiuti, con un incremento di circa 3.400 t. rispetto al 2021.

Continua pertanto il trend positivo di crescita del materiale trattato: per il 2023 si prevede un ulteriore aumento in funzione della completa messa a regime della linea di selezione della plastica.

Si riporta qui di seguito l'andamento dei rifiuti conferiti negli ultimi anni:



Grafico 1 – Quantità rifiuti conferiti al Polo rifiuti di Asti - 2022

## IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Presso la sezione di valorizzazione, posta nel lato ovest dell'impianto, sono state conferite **36.984 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**, i quali sono stati destinati al trattamento nelle varie linee di selezione dell'impianto, oppure stoccati per il successivo invio a recupero presso impianti autorizzati.

I quantitativi dei rifiuti conferiti presso l'impianto di valorizzazione nell'anno 2022, suddivisi per linea di trattamento, sono riportati nel seguente grafico:

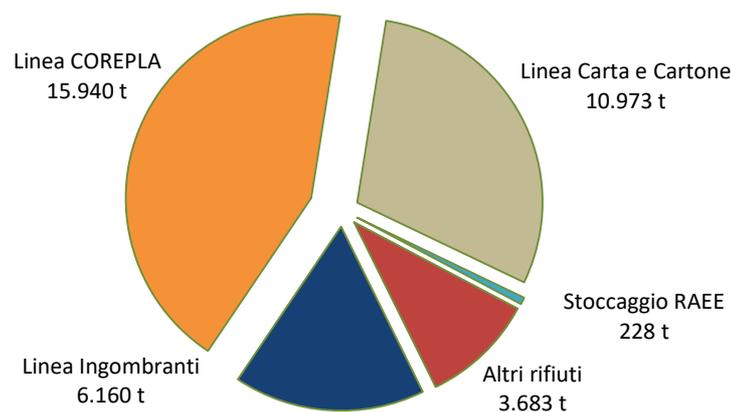


Grafico 2 – Entrate Valorizzazione 2022

### **LINEA CSS (Centro di Selezione e Stoccaggio)**

Dopo la fase di accreditamento come CSS (Centro di Selezione e Stoccaggio), nel mese di luglio è stato siglato un contratto sperimentale con i Consorzi EPR (Corepla, Coripet, Conip).

Il contratto prevedeva l'erogazione di un contributo di selezione differenziato per i vari prodotti e sottoprodotti.

La linea è stata in grado di suddividere 12 prodotti, in alcuni casi monopolimero o monocolori, oltre 3 flussi di sottoprodotti.

I contributi maggiori sono erogati sui prodotti perché composti da plastiche nobili con un alto valore di mercato, da un minimo di 181,45 €/t a un massimo di 216,5 €/t, mentre i sottoprodotti hanno generato un contributo pari a 77,33 €/t perché composti in parte dalle impurità presenti nella raccolta.

In totale la linea ha lavorato circa **15.700 t** di plastica provenienti dal bacino Astigiano, dal bacino di Vercelli, dagli impianti di Piacenza e Reggio Emilia del socio privato Iren Ambiente S.p.A. e in parte da Centri Comprensoriali tramite affidamento del Consorzio Corepla.

Le frazioni metalliche sono state inviate al consorzio RICREA per la parte ferrosa e al consorzio CIAL per quella in alluminio.

### **LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE**

La linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone, riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale da raccolta differenziata, trasformando il rifiuto cartaceo in un prodotto "End of Waste" destinato alle cartiere, così come previsto dal D.M. 22 settembre 2020, n.188.

I quantitativi della carta in ingresso, messi a confronto con i risultati della selezione, sono riportati nella tabella seguente. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dagli scarti rimossi durante il processo di selezione, nonché dalla giacenza a magazzino di inizio e fine anno.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>QUANTITÀ INGRESSO [t]</b>	<b>RISULTATI della SELEZIONE Quantità inviate alle cartiere [t]</b>	<b>SISTEMA DI VENDITA</b>
CARTA (raccolta congiunta)	10.165	<b>9.762</b>	Conferiti ad IREN
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	455	<b>432</b>	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	353	<b>367</b>	Venduta su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 1: Carta e cartone 2021

Nel 2022 la gestione della produzione di carta da raccolta "congiunta" conforme alla normativa UNI EN 643:2014 e classificata con codice 1.02.00 - *carta e cartone misti*, è stata affidata al socio operativo industriale IREN Ambiente SpA. Tuttavia, a causa dell'andamento negativo del mercato del riciclo della carta, si è deciso in comune accordo con il socio operativo industriale di riattivare, per l'anno 2023, il convenzionamento con il Consorzio COMIECO per tale prodotto.

Pertanto, a partire dal 01/01/2023, l'unico flusso di prodotto EoW che continuerà ad essere venduto sul libero mercato sarà quello derivante dalla raccolta "selettiva" di origine speciale (imballaggi in carta e cartone conferiti da ditte).

### **LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI**

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2022 sono state conferite in impianto e trattate **6.160 t**.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, taniche in PE, legno, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), metalli ad alto valore di mercato come l'alluminio, i tubi in rame e ottone, i cavi elettrici ecc., oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.).

Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa **232 t**, pari al 3,76% dei conferimenti.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2022:

Provenienti da	IN – 2022 [t]	OUT (ingombranti selezionati)	OUT -2021 [t]	Destinazione
Comuni Soci	6.160	Metalli ferrosi	44	Recuperatori
		Metalli vari	5	
		Legno	25	
		Plastica dura/cassette/taniche	148	CDC RAEE
		Raee	2	
		Batterie	1	Recuperatori
		Contenitori sotto pressione	1	
		Altro	6	
		<b>TOTALE avviato a recupero</b>		<b>232</b>

Tabella 2: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2022

## STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **stoccaggio dei RAEE (come “centro di raccolta”)**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2022.

RAGGRUPPAMENTI RAEE	QUANTITÀ USCITE [t]
R1 – Frigoriferi	88
R2 – Grandi bianchi	52
R3 – Monitor e TV	38
R4 – Apparecchiature elettriche	43
R5 – Lampade al neon	1
<b>TOTALE</b>	<b>222</b>

Tabella 3: RAEE 2022

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono condotte dal Centro di Coordinamento RAEE. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da GAIA sono compensati da “Premi di efficienza” riconosciuti dai sistemi collettivi.

- **stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata.**

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso. Questi rifiuti vengono selezionati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al recupero per i seguenti quantitativi:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ IN USCITA [t]
Rifiuti in legno (ingombranti + imballaggi)	3.344
Ferro	275
Pneumatici fuori uso	118
Pile esauste	7
Farmaci scaduti	15
<b>TOTALE</b>	<b>3.759</b>

Tabella 4: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti nel 2022

L'impianto ha ricevuto inoltre:

- **1.692 t** di sabbie di spazzamento strade, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN di Piacenza;
- **5.993 t** di rifiuti organici trasferiti successivamente all'impianto di Compostaggio di San Damiano.

## IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO (TMB).

L'impianto TMB riceve i rifiuti indifferenziati ed effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

A seguito degli accordi interregionali tra le Regioni Piemonte e Liguria, mirati a risolvere l'emergenza rifiuti della Regione Liguria, la Provincia di Asti, ha autorizzato Gaia S.p.A. ad accettare nell'anno 2022 complessivamente un'aliquota massima di 16.000 t. di rifiuti riconducibili al EER 20.03.01 “Rifiuto urbano non differenziato” proveniente dalla Città Metropolitana di Genova.

L'impianto di pretrattamento TMB ha ricevuto complessivamente **47.178 t** come di seguito indicato:

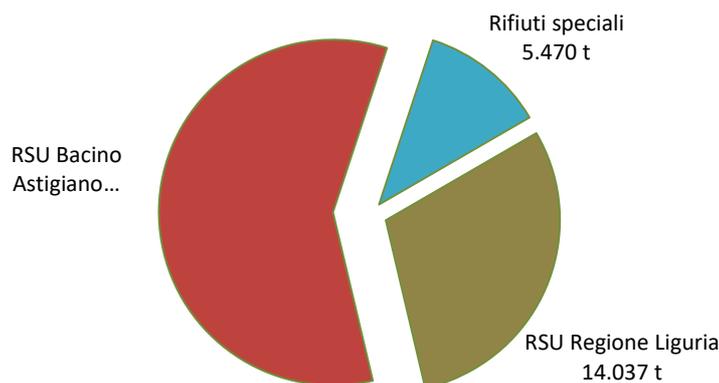


Grafico 3 – Entrate TMB 2022

I rifiuti pretrattati dall'impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita secondo le percentuali riportate nel grafico successivo:

- EER 191212 - secco (smaltito presso la discarica di Cerro Tanaro e la discarica AMIU di Scarpino)
- EER 190503 - FOS (Fraz. Organica Stabilizzata in discarica Cerro T.)
- EER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero)
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida

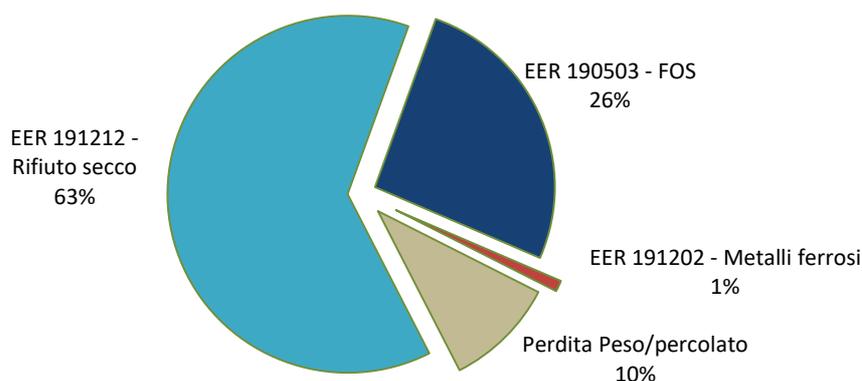


Grafico 4 – Percentuali materiali in uscita dal TMB - Anno 2022

### PRODUZIONE DI PERCOLATO

Il Polo di Trattamento rifiuti di Asti nel 2022 ha prodotto **4.727 t** di percolato, il quale è stato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE.

## IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

### L'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2022, è passato ad operare all'assetto impiantistico 3) *“impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno”*

Le principali attività di impianto sono state strettamente correlate al completamento e alla messa a regime del secondo digestore, avviato a giugno, e all'entrata in funzione dell'impianto di upgrading del biogas a biometano, avviato a dicembre.

Il cogeneratore a gas naturale verrà avviato nel corso del primo semestre del 2023.

**RIFIUTI CONFERITI – RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI ESPORTATI**

**RIFIUTI CONFERITI:** nel corso del 2022 l'impianto ha ricevuto complessivamente **54.787 t** di rifiuti suddivisi per tipologia e origine come riportato in *Tabella 5*.

Descrizione	Cod. EER	Origine	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
FORSU	200108	Urbani	Bacino Astigiano	13.215	40.100
	200108	Urbani	Importazioni	26.885	
Scarti organici	020304	Speciali	Importazioni scarti Agroalimentari	52	52
Olio vegetale	200125	Speciali	Importazioni	23	23
Potature	200201	Urbani	Bacino Astigiano	1.952	13.362
Sfalci	200201	Urbani	Bacino Astigiano	1.658	
Sfalci	200201	Urbani	Importazioni	1.001	
Potature	200201	Urbani	Importazioni	8.752	
Legno	191207	Speciali	Biofiltro-produzione interna	270	1.232
Potature	200201	Speciali	Produzione interna	30	
Legno trit. vagl.	191207	Speciali	Importazioni	793	
Sfalci	200201	Speciali	Importazioni ditte	2	
Potature	200201	Speciali	Importazioni ditte	124	
Silvicoltura	020107	Speciali	Importazioni ditte	14	
Digestato	190604	Speciali	Importazioni	18	
<b>TOTALE MATERIALE CONFERITO 2022 [t]</b>					<b>54.787</b>

Tabella n. 5– materiale conferito nel 2022

**RIFIUTI TRATTATI:** nel corso dell'anno l'impianto ha trattato complessivamente **53.237 t** di rifiuti così come riportato in *Tabella 6*.

Rifiuti trattati	Quantità [t]
Stoccaggio sfalci e potature al 01/01/2022	110
Frazione organica FORSU + Scarti organici + Olio vegetale	40.175
Digestato – Inoculo	18
Frazione verde – sfalci/potature	14.595
Frazione verde – perdita peso (5%)	-687
Stoccaggio sfalci e potature al 31/12/2022	-973
<b>Totale rifiuti trattati</b>	<b>53.237</b>

Tabella n. 6– Rifiuti trattati nel 2022

**RIFIUTI ESPORTATI:** in *Tabella 7* sono riportate le tipologie e i quantitativi di rifiuti prodotti dall'attività di trattamento nel corso del 2022

- **Acque di processo (percolato):** la produzione si è attestata a 5.742 t, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'incremento è da attribuire all'aumento del quantitativo dei rifiuti trattati.
- **Soluzioni acquose:** la produzione, proveniente dall'impianto di trattamento aria, si è attestata a 556 t.
- **Scarti di raffinazione:** nel corso del 2022 l'attività di raffinazione del compost ha prodotto 9.721 t di scarti che sono stati avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.
- **Carboni attivi esausti:** rifiuti generati dal trattamento del biogas avviato al cogeneratore.

<b>RIFIUTI ESPORTATI 2022</b>			
Descrizione Rifiuti prodotti	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]
Percolato	190703	Trattamento rifiuti	5.742
Scarti solidi	190501	Trattamento rifiuti	9.721
Soluzioni acquose	161002	Trattamento aria	556
Carboni attivi esausti	190110	Trattamento biogas	1
<b>Totale rifiuti esportati</b>			<b>16.021</b>

Tabella n. 7– Rifiuti esportati nel 2022

**RECUPERO ENERGETICO**

Nel corso del 2022 sono stati prodotti circa **4.000.000 di metri cubi di biogas** (*Tabella 8*) impiegati per l'alimentazione del cogeneratore. La produzione di energia elettrica si è attestata a circa 6.370 MWh, utilizzata in autoconsumo per 4.270 MWh e valorizzata in rete per 2.100 MWh.

<b>BIOGAS PRODOTTO 2022</b>			
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [m <sup>3</sup> ]
Biogas	190699	Digestione anaerobica	3.984.247

Tabella n. 8– Rifiuti esportati nel 2022

Dal mese di dicembre è entrato in servizio l'impianto di upgrading del biogas a biometano, la quantità di biometano immesso in rete si è attestata a circa 202.000 metri cubi (Tabella 9).

BIOMETANO IMMESSO IN RETE 2022			
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [sm <sup>3</sup> ]
Biometano	---	Upgrading	202.608

Tabella n. 9– Rifiuti esportati nel 2022

### COMPOST DISTRIBUITO

Nel corso del 2022 sono state distribuite complessivamente **8.450 t** di compost alle aziende agricole e ai privati cittadini che ne hanno fatto richiesta.

La distribuzione omaggio, in sensibile riduzione rispetto 2021, è stata adottata in prevalenza per ritiri di piccoli quantitativi.

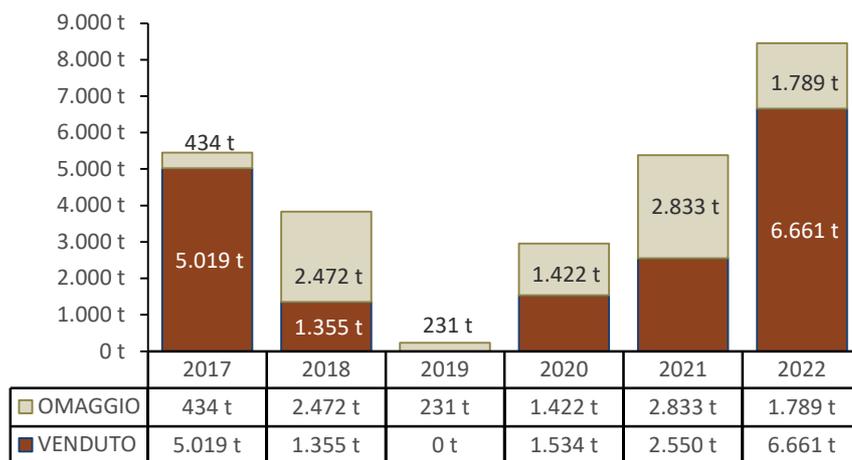


Grafico 5 – Compost ceduto

### ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI

Nel corso del 2022 sono state svolte due campagne di analisi merceologiche sul rifiuto organico conferito (marzo-maggio / ottobre-dicembre); i risultati ottenuti confermano una percentuale di materiale non compostabile media pari all'10,68%.

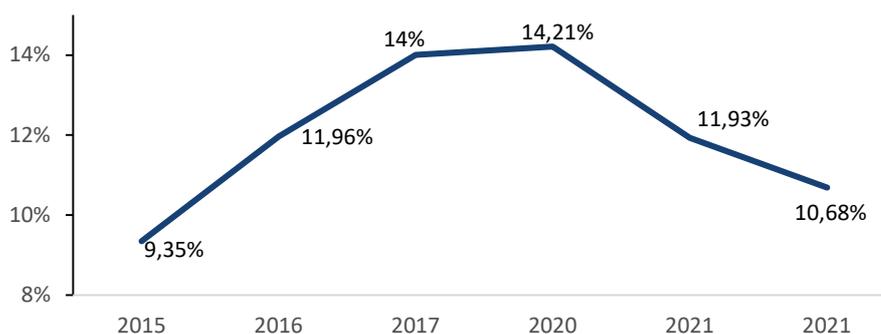


Grafico 6 – Frazione estranea

### LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'ANNO 2022

Nell'anno 2022 si è provveduto a realizzare le seguenti manutenzioni indispensabili alla gestione dell'impianto, alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione generale:

- manutenzione straordinaria del biofiltro E1 con il rifacimento delle guardie idrauliche e la completa sostituzione del materiale ligneo celluloso;
- rabbocco del letto biofiltrante del biofiltro E2;
- lavaggio e sostituzione dei corpi di riempimento dei quattro scrubber a servizio dell'impianto di trattamento aria;
- sono state installate una serie di pareti di new jersey per incrementare la capacità del magazzino di stoccaggio compost.

## **GAIA Spa SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (Ammendante Compostato Misto)**

Nel 2022 GAIA ha proseguito la collaborazione con il C.I.C. - Consorzio Italiano Compostatori.

È inoltre stata confermata l'iscrizione di GAIA Spa al "Registro dei fabbricanti di fertilizzanti" del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l'iscrizione al "Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale" e l'iscrizione al "Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica".

Adesione al contratto di servizi CIC - Biorepack 2022 – il contratto prevede che il CIC esegua le analisi merceologiche della frazione umida del rifiuto organico e degli scarti del processo in c.a. 30 impianti di riciclo del rifiuto organico e che verifichi l'eventuale presenza di bioplastica nel compost. L'impianto è stato ritenuto rappresentativo dai tecnici CIC ai fini della conduzione dell'attività.

### **PROGETTO SICOMPOSTA**

Nel corso del 2022 GAIA Spa ha di fatto completato il progetto SICOMPOSTA (invio documentazione di chiusura progetto gennaio 2023). Il progetto, del valore complessivo di 639.907 €, è stato finanziato dal Programma Operativo Regionale "PRISM-E - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione I.1.b.1.2 "Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi".

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'azienda Toso S.r.l. in qualità di Partner Industriale, il Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture e il CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili (STEMS) in qualità di Organi di Ricerca.

Il progetto è stato sviluppato con il fine di incrementare il valore e la qualità del compost agendo contemporaneamente su due fronti: l'innovazione di processo, al fine di migliorare la qualità del materiale compostato nel rispetto delle esigenze degli utilizzatori finali e l'innovazione di prodotto, per incrementare il valore del compost, renderlo più facile da movimentare e da distribuire in campo e predisporlo come veicolo per il riutilizzo di sottoprodotti azotati generati dall'impianto di compostaggio stesso.

L'innovazione di processo, sviluppata attraverso la realizzazione di un prototipo di macchina deplastificatrice, minimizza la presenza di frazioni plastiche dal sovrullo e, quindi, dal compost finale.

L'innovazione di prodotto coincide con la produzione di fertilizzanti organo minerali e di ammendanti in grado di valorizzare il solfato di ammonio - sottoprodotto derivante dall'impianto di depurazione delle arie esauste e dei percolati generati dal processo di compostaggio, semplificare la distribuzione in campo di un materiale che, allo stato attuale, necessita di attrezzature specifiche allargando di fatto il bacino di possibili utilizzatori finali e ridurre i costi di trasporto, stoccaggio e movimentazione.

I risultati ottenuti dallo sviluppo del progetto hanno confermato le aspettative e fornito interessanti spunti per possibili sviluppi futuri, sia per quanto riguarda la valorizzazione del compost che per l'ottimizzazione del processo di compostaggio.

## **DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CERRO TANARO**

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è stata avviata nel dicembre 2003 ed è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili.

L'AIA in vigore prevede una volumetria di smaltimento complessiva pari a complessivi 1.428.000 m<sup>3</sup>, di cui 660.000 m<sup>3</sup> relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m<sup>3</sup> relativi alla sopraelevazione sulle precedenti vasche e 707.000 m<sup>3</sup> relativi alla vasca denominata C, conformemente agli elaborati di progetto approvati.

Alla data del 31/12/2022 il volume immesso nelle vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari a circa 1.170.392 m<sup>3</sup>.

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento e da queste ai serbatoi di stoccaggio. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto in una torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

## **RIFIUTI SMALTITI NEL 2022**

Complessivamente nel 2022 sono state smaltite 78.760 t di rifiuti come risulta dalla seguente tabella:

<b>EER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>TOTALE [t]</b>
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	65.134
190503	Compost fuori specifica (FOS)	11.799
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non destinata al compost	948
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	855
200203	Cimiteriali	24
<b>TOTALE INGRESSI</b>		<b>78.760</b>

Tabella n. 10 – rifiuti smaltiti nel 2022

I rifiuti conferiti in discarica provengono per il 45% dai rifiuti decadenti dell'impianto di TMB del Polo rifiuti di Asti e dagli scarti delle linee di lavorazione degli impianti di GAIA, per il 5% da flussi di scarti gestiti da COREPLA, per il 3% da rifiuti derivanti dalla restituzione di mutuo soccorso con la ditta ARAL e per il 47% da importazione di rifiuti speciali non pericolosi conferiti da ditte esterne.

I rifiuti provenienti da ditte esterne sono stati ammessi in discarica solo al termine delle procedure di omologa previste dall'AIA e descritte nel Piano di Gestione Operativa PO CT001 allegato all'autorizzazione.

<b>PROVENIENZA</b>	<b>TOTALE [t]</b>	<b>% SUL TOTALE</b>
Impianti GAIA e Comuni bacino Astigiano	35.770	45%
Flussi scarti COREPLA	4.064	5%
Restituzione mutuo soccorso ARAL	2.395	3%
Altre importazioni	36.531	47%
<b>TOTALE INGRESSI</b>	<b>78.760</b>	

Tabella n. 11 – materiale in ingresso alla discarica nel 2022

Tra le quantità oggetto di importazione sono state conferire, previo accordo tra gli ambiti territoriali C.B.R.A. Astigiano e A.T.O. G.R.A. Alessandrino, 2.395 t provenienti dall'impianto TMB di Castelceriolo (AL) di proprietà della società ARAL S.p.A.

Tali conferimenti rientrano nell'ambito di un accordo di "mutuo soccorso" sottoscritto tra GAIA S.p.A. e ARAL S.p.A. per soddisfare una richiesta della società alessandrina; già in passato ci sono state positive collaborazioni tra le società, per gestire periodi reciproci di emergenze nello smaltimento dei rifiuti, anche in virtù della vicinanza territoriale.

Gli RSU importati dalla Liguria e trattati presso il Polo di Valterza non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento, i rifiuti decadenti dal trattamento sono stati restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

## **GESTIONE DEL PERCOLATO**

Il sistema di stoccaggio del percolato è costituito da 12 serbatoi chiusi in vetroresina (PRFV), fissati all'interno di due bacini di contenimento in cemento armato seminterrati, ubicati nel piazzale dell'area servizi.

Dal sistema di stoccaggio, il percolato è inviato agli impianti autorizzati per il trattamento di depurazione, individuati dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE S.p.A., secondo gli accordi contrattuali. La produzione di percolato nel 2022 è stata di **8.581 t**.

## **PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS**

La centrale per il recupero energetico del biogas, avviata nel 2009, ha una potenza massima di 330 kW elettrici e l'energia elettrica prodotta viene interamente ceduta alla rete di distribuzione ENEL.

La produzione di energia elettrica nel 2022 è stata pari a circa **767 MW**, in diminuzione rispetto all'anno precedente a causa di alcune anomalie che hanno interessato componenti meccaniche ed elettriche del motore endotermico.

Il poco biogas prodotto dai rifiuti smaltiti nel lotto C1 è stato trattato con torce portatili per la maggior parte dell'anno; a partire dal mese di ottobre è stata avviata la nuova torcia da alta temperatura a servizio della vasca C, alla quale attualmente sono collegati i pozzi della vasca C1. Il biogas convogliato ai pozzi costruiti nelle vasche C2-C3 è stato trattato dalle torce portatili, in attesa di essere convogliato alla torcia ad alta temperatura dedicata, non appena l'accessibilità permetterà la costruzione delle linee di captazione ai pozzi.

## ECOSTAZIONI

GAIA gestisce 12 Ecostazioni, dislocate sul territorio Astigiano ed a servizio dei Comuni Soci del Bacino Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO02331 del 25/02/2019.

Dal 01/01/2020 è pienamente operativo il Regolamento, approvato dall'Autorità di Bacino C.B.R.A. con Deliberazione dall'Assemblea dei Sindaci n. 04/2019 del 28/03/2019, che consente a tutti gli iscritti a ruolo TARI nei Comuni soci di conferire i propri rifiuti urbani in qualsiasi Ecostazione gestita da GAIA.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di rifiuti che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc).

Nel corso dell'anno 2022 complessivamente sono state conferite presso le Ecostazioni gestite da GAIA **8.277 t** di rifiuti. Segue un grafico in cui è rappresentato l'andamento dei conferimenti annuali complessivi.



Grafico 7 – Totale conferimenti annuali nelle Ecostazioni

Dall'osservazione del grafico si evidenzia una diminuzione dei rifiuti conferiti. La riduzione è dovuta, per il 2020, alle chiusure del periodo della pandemia covid mentre negli ultimi 2 anni è imputabile ad un ridotto conferimento delle macerie edili.

Il sistema per il riconoscimento degli accessi, per le sole utenze domestiche iscritte alla TARI, ha consentito di impedire il conferimento di quei rifiuti che non provengono dalle piccole manutenzioni edili eseguite direttamente dai cittadini e che devono essere avviati al corretto recupero da parte delle imprese edili.

I rifiuti conferiti dagli utenti vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati, in parte ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA.

Nella tabella che segue sono indicate le quantità intercettate complessivamente per ogni frazione merceologica

Rifiuti intercettati nelle Ecostazioni	Quantità 2022 [t]
Rifiuti ingombranti	2.752
Imballaggi in legno/legno	2.188
Macerie edili	652
Sfalci e potature	547
Ferro	540
Imballaggi in carta/Carta	418
R1 – Frigoriferi	201
R4- Piccoli Elettrodomestici	181
R2 – Grandi bianchi	163
R3 – Monitor e Tv	132
Pneumatici fuori uso	125
Imballaggi sporchi	100
Imballaggi in plastica	81
Imballaggi in vetro	76

Batterie contenenti PB	38
Imballaggi misti	22
Oli minerali	19
Abiti	14
Olio vegetale	9
Pile (alcaline)	7
Farmaci	4
R5 – Neon/Lampadine	2
Toner	2
Filtri olio	2
Imballaggi metallici/lattine	1
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>8.277</b>

Tabella n. 12 – rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – anno 2022

Il grafico seguente mostra la suddivisione, in percentuale, dei rifiuti intercettati nel corso dell'anno suddiviso per Ecostazione. Come si può notare dalla lettura del grafico, la distribuzione dei Centri di Raccolta, garantisce una buona copertura del servizio nell'ambito di tutto il territorio provinciale.

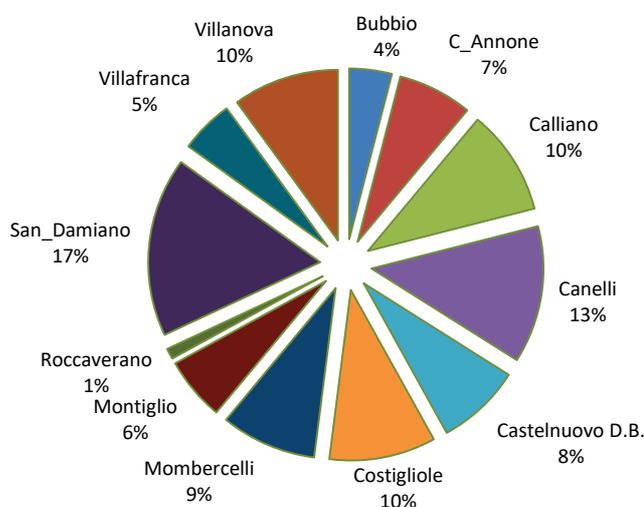


Grafico 8 – Percentuale di rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – Anno 2022

Gli accessi totali sono stati pari a 83.966 utenti. Nella distribuzione si può notare come l'Ecostazione nel Comune di San Damiano d'Asti, tra le prime ad essere attivate già operativa nel 2002, raccolga come ogni anno il maggior bacino di utenza. Nella tabella seguente sono rappresentati gli accessi degli ultimi 2 anni divisi per Centro di Raccolta, dai quali emerge come i cittadini usufruiscano del servizio in modo costante e consolidato.

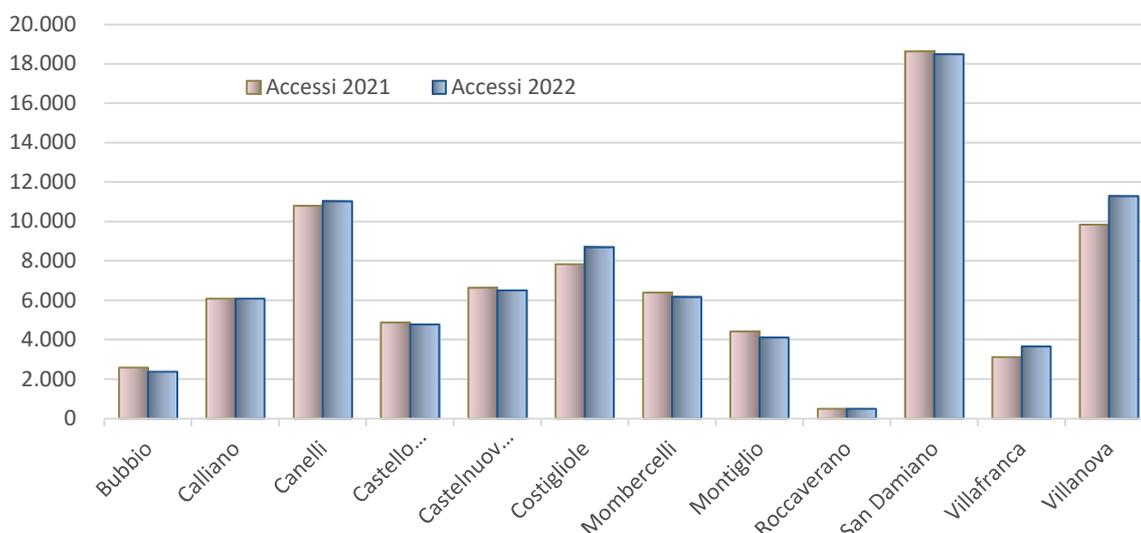


Grafico 9 – Numero di accessi degli utenti delle Ecostazioni – Anno 2021-22

### **TRASPORTO RIFIUTI DALLE PIATTAFORME AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO**

I rifiuti conferiti alle Ecostazioni vengono avviati al corretto recupero/smaltimento in impianti esterni autorizzati e in parte avviati ad un processo di valorizzazione presso gli impianti G.A.I.A.

Il servizio di trasporto dei rifiuti dalle Ecostazioni agli impianti G.A.I.A. S.p.A. (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Compostaggio in San Damiano d'Asti) è stato gestito nel corso del 2022 con personale e mezzi di proprietà per un totale di **6.358 t** trasportate.

I Rifiuti Elettrici ed Elettronici sono avviati a recupero direttamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi.

Il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento di pile e accumulatori portatili esausti viene gestito direttamente dal Centro di Coordinamento Nazionale Pile ed Accumulatori mediante sistemi collettivi.

Gli altri servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi (inerti e macerie, abiti, imballaggi sporchi, oli esausti, toner, ecc...) sono stati affidati ad Imprese mediante gare di appalto e ordini di acquisto.

## DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA

In questi anni GAIA ha svolto diverse attività volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono state orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas.

A valle delle attività svolte e delle verifiche puntuali fatte sui singoli componenti della rete di captazione del biogas, si è proceduto alla realizzazione di un nuovo pozzo nella parte sommitale per ottimizzare la captazione del biogas potenzialmente in uscita dal sito e a collegarlo alla rete esistente.

Con DD. n.166 del 22/01/2019 si è aggiornato il Piano di Monitoraggio del biogas come riportato nella seguente tabella:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Semestrale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio biofiltro	Semestrale	Biofiltro

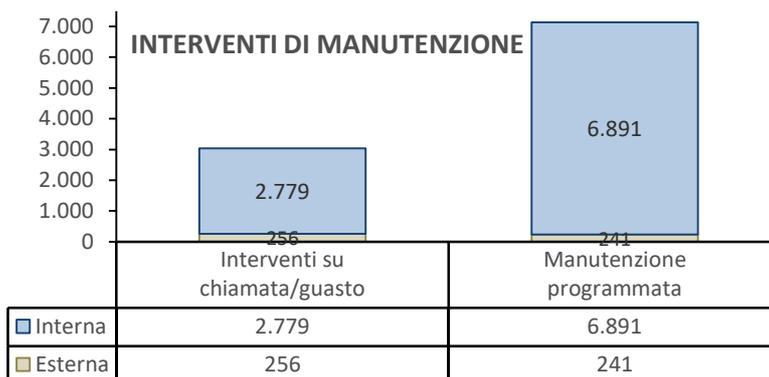
Tabella n. 13 – Piano di monitoraggio per Vallemanina

La quantità di percolato prodotto e smaltito nell'anno 2022 è stata di **121 t**

## MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

Nel corso dell'anno 2022 abbiamo implementato i controlli di manutenzione, per quanto riguarda l'impianto di Valterza: principalmente sulla nuova linea selezione imballaggi; presso il compostaggio implementazione controlli a servizio della linea di raffinazione, linea ricezione e sui digestori; questo lavoro ha dato inizio alla manutenzione preventiva che sempre di più le macchine che manteniamo hanno bisogno.



Gestione	n. ODM su guasto/chiamata	n. ODM manutenzione programmata	n. totale ODM 2022
Interna (GAIA)	2.779	6.891	9.670
Esterna (fornitori)	256	241	497
<b>TOTALI</b>	<b>3.035</b>	<b>7.132</b>	<b>10.167</b>

Tabella n. 14 – Interventi di manutenzione– anno 2022

**Attività principali svolte:**

- implementazione controlli di manutenzione per la linea selezione imballaggi;
- revamping linea, quadro e gestione plc, revisione trituratore Ingombranti;
- installazione Inverter carroponete 26 Pretrattamento;
- inserimento cella di carico per il controllo funi carroponete 26 Pretrattamento;
- implementazione controlli di manutenzione Digestori Compostaggio;
- sostituzione gruppo di pompaggio antincendio, Compostaggio.

**AREA TECNICA**

Nel corso del 2022 l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti ha dato corso a quanto previsto dal Piano industriale.

**Polo di trattamento Rifiuti di Asti**

- Nuovo edificio di stoccaggio a servizio dell'impianto di valorizzazione: è stata completata la costruzione del nuovo impianto fotovoltaico, che entrerà in servizio nel corso del 2023, una volta concluse le pratiche di connessione. All'interno dell'edificio sono state completate le baie di stoccaggio, realizzate con strutture mobili prefabbricate in CLS.
- Nuova linea di selezione imballaggi: sono stati avviati i lavori di costruzione dei nuovi servizi igienici e area ristoro, che si prevede di ultimare a inizio 2023. Sono stati completati il nuovo impianto elettrico di illuminazione, segnaletica LED e forza motrice a servizio della linea.
- Rifacimento impermeabilizzazione copertura edificio di selezione imballaggi: completata nel corso dell'estate
- Riorganizzazione e potenziamento del sito: l'autorizzazione per il potenziamento del sito è stata ottenuta nel mese di marzo. Nel corso dell'anno sono stati appaltati ed avviati i lavori di costruzione del nuovo edificio di lavorazione e stoccaggio realizzato ad est dell'attuale impianto. Il completamento è previsto nel primo semestre del 2023; successivamente saranno avviati i lavori di ampliamento dell'edificio esistente che ospita il TMB.
- È stata bandita la gara d'appalto per la realizzazione dei piazzali di servizio della nuova area di lavorazione ad est dell'attuale sito e delle aree di manovra e parcheggio esterne. Il completamento dei lavori è previsto entro il primo semestre del 2023.
- È stata completata la progettazione dei seguenti interventi da attuare nel corso del 2023: impianto fotovoltaico e impianti elettrici a servizio del nuovo edificio, potenziamento dell'impianto antincendio, installazione di termocamere, adeguamento cabine elettriche.

**Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro**

- È stato completato il progetto definitivo, corredato di Studio di Impatto Ambientale, per la realizzazione delle nuove vasche di smaltimento C4 – D – E della discarica
- È stata completata l'installazione di una nuova torcia biogas, a servizio delle vasche in esercizio, C1, C2, C3.

**Impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti**

- Fornitura e posa dell'impianto di digestione anaerobica: nel mese di maggio è stata completata la costruzione del secondo digestore, avviato a metà giugno e la cui messa a regime si è conclusa a dicembre. Si prevede di chiudere l'appalto nel primo semestre del 2023, con la messa a regime del cogeneratore a gas naturale.
- Area sfalci – prolungamento nord: sono stati completati i lavori per l'ampliamento dell'area sfalci e dell'area da destinare alla posa dell'impianto di upgrading del biogas.
- Nuovo edificio di stoccaggio del compost: sono stati completati i lavori di costruzione dell'edificio, che è stato utilizzato a partire dal mese di dicembre. Inoltre, è stata avviata la posa in opera del nuovo impianto fotovoltaico, installato sul medesimo edificio.

- Impianti tecnologici: sono state completate le opere civili e la fornitura e posa dei nuovi silos di stoccaggio delle acque di processo. Si prevede di completare la connessione alla rete di raccolta esistente entro il primo semestre del 2023. È stata inoltre completata la posa dei silos di stoccaggio dell'acqua e del nuovo impianto antincendio. In corso d'anno è stata portata a termine la rete di trasmissione dati in fibra ottica.
- Tinteggiatura degli edifici esistenti: nel mese di ottobre sono stati avviati e portati a termine i lavori di ritinteggiatura degli edifici
- Impianto di upgrading del biogas e produzione di biometano: la posa in opera dell'impianto è stata avviata nel mese di giugno; a inizio dicembre è stata avviata la produzione ed immissione in rete del biometano. Inoltre, è stato realizzato il punto di immissione del biometano nella rete di distribuzione, oltre alle opere accessorie necessarie per l'avvio dell'impianto.
- È stata eseguita la riasfaltatura dei piazzali lungo il lato ovest dell'edificio principale.
- È stato completato il progetto di miglioramento sismico degli edifici.

### **Ecostazioni a supporto della raccolta differenziata**

- Ecostazione di Costigliole: nel mese di febbraio sono stati completati i lavori di riqualificazione, finanziati in parte dal Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE
- Ecostazione di San Damiano d'Asti: sono stati progettati i lavori di ampliamento dell'ecostazione, che si prevede di completare nel corso del 2023.

## **SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI**

Nel corso degli anni GAIA si è dotata di un servizio di Trasporto Rifiuti in conto proprio che svolge le attività di:

- **trasporto dei rifiuti urbani** intercettati dalle 12 Ecostazioni e conferiti agli impianti di GAIA intercettati dalle 12 Ecostazioni e conferiti agli impianti di GAIA per il successivo stoccaggio e/o trattamento (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Compostaggio in San Damiano d'Asti);
- **trasporto dei rifiuti speciali** prodotti dagli impianti GAIA e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati, e ritiro di rifiuti che devono essere trattati e valorizzati presso gli impianti della società.

Per svolgere questo servizio tutti gli automezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale del Piemonte con iscrizione n. TO/2331, così come previsto dal D.lgs. 152/2006 e dal D.M. 120/2014.

GAIA è attualmente iscritta nelle seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani":
  - o per il trasporto dei rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale – classe C
  - o per trasporto da Centri di raccolta a impianti di trattamento – classe D
- Categoria 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" – classe C

Nel corso del 2022, presso l'Ecostazione di San Damiano d'Asti, è stato sperimentato l'utilizzo di una pressa scarrabile per i rifiuti legnosi, in sostituzione dell'ordinario cassone in metallo da 30 mc. La prova ha evidenziato un consistente risparmio di tempo nella preparazione e nella messa in sicurezza del carico, nonché un significativo aumento del quantitativo di rifiuto trasportato, dovuto alla continua compattazione operata dalla pressa. Visti i risultati positivi nel corso dell'anno si è proceduto all'affidamento del contratto di fornitura di n. 4 presse scarrabili da 22 mc, da utilizzarsi presso le Ecostazioni GAIA per la raccolta del rifiuto legnoso (codice EER 200138), con data di consegna prevista nel mese di gennaio 2023. Tali presse saranno utilizzate come "carrozzerie mobili" dagli autocarri e dal rimorchio scarrabile che, a tal fine, sono stati appositamente autorizzati dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con provvedimento Prot. 21257/2022 del 12/05/2022.

Per quanto riguarda i mezzi utilizzati per il trasporto di rifiuti speciali si segnala che nel corso del 2022 il semirimorchio a pianale mobile targato AC91596 è stato venduto a causa dell'avanzato stato di usura e deterioramento. Il semirimorchio a pianale mobile targato AE14738 è stato invece oggetto di manutenzione straordinaria, che ha comportato il completo rifacimento della cassa e del pianale mobile. La vendita del semirimorchio è stata compensata dall'acquisto di n. 2 semirimorchi nuovi marca TMT Conchiglia, avvenuto nell'anno 2021.

Infine, in linea con gli investimenti previsti dal Piano Industriale, si è proceduto all'acquisto di un nuovo trattore stradale, in previsione dell'imminente sostituzione del trattore targato DS257FN: a tal fine, nel corso del 2022, è stata indetta apposita gara di appalto, conclusasi con la regolare stipulazione del contratto di fornitura, che si perfezionerà con la consegna del mezzo entro il mese di luglio 2023.

Di seguito l'elenco dei mezzi in dotazione alla società nell'anno 2022:

Tipologia automezzo targato	Targa	Anno Immatricolazione	Servizi principali
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO CV	GJ178RF	2005	Ritiro rifiuti dalle Ecostazioni
rimorchio TEKNOCAR ribaltabile	XA042CK	2015	
AUTOCARRO scarrabile con gru MAN	FL084PN	2012	
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO FH	FH989EC	2017	
AUTOCARRO SCANIA alimentato a metano	FR180BK	2019	
TRATTORE MAN	DE663YL	2008	Conferimento rifiuti verso Discarica CT Impianti
TRATTORE MAN	DS257FN	2007	
TRATTORE STRADALE IVECO STRALIS	FV038LV	2017	
semirimorchio TMT conchiglia	XA262PR	2021	
semirimorchio TMT conchiglia	XA263PR	2021	
semirimorchio ADAMOLI	AE14738	2008	
rimorchio ATLAS	XA024AB	2013	

Tabella n. 15 – Elenco mezzi trasporto rifiuti di GAIA

Il servizio è svolto principalmente n. 6 autisti, di cui n. 4 dotati di patente D e n. 2 di patente C. Inoltre, sono a disposizione del servizio altri operatori, normalmente addetti ad altre mansioni, ma anch'essi dotati dei necessari requisiti per coadiuvare l'attività di trasporto in caso di emergenza e necessità.

## MONITORAGGI AMBIENTALI

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto delle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD\_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo rifiuti di Asti, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD\_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore		annuale	annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica*	
Paesaggio			Periodica*	

Tabella n. 16 – Monitoraggi ambientali di GAIA affidati a laboratori esterni accreditati

\* In funzione della vita della discarica

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell'Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Emissioni (biogas) area esterna				semestrale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

Tabella n. 17 – Monitoraggi ambientali realizzati dal personale di GAIA

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell'impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

Anche nel 2022, le attività di monitoraggio sono proseguite con la medesima frequenza. Durante il 2022, si sono svolti 26 accessi/ispezioni e controlli di parte degli enti preposti (ARPA/VVF/SPRESAL/Provincia AT) presso gli impianti.

## SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE – SICUREZZA (SGI)

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGI) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: UNI EN ISO 45001:2018.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è integrato per le tematiche sopra indicate e comprende tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, comprese le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemantina, la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro e presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica, l'EoW di carta e cartone presso il Polo trattamento rifiuti e si è ottenuta l'attestazione di sostenibilità per il biometano.

Nel corso del 2022 si è svolta la ricertificazione, da parte dell'Ente di certificazione RINA, della parte relativa a Salute e sicurezza secondo la ISO 45001:2018; in maggio si è svolta la sorveglianza per il mantenimento delle certificazioni ISO 9001, ISO14001 oltre la validazione dei dati aggiornati della DA (Dichiarazione Ambientale) EMAS, mentre in settembre c'è stata la verifica per la sostenibilità del biometano.

### ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.LGS. N. 231/01)

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da GAIA.

Nel corso del 2022 l'OdV ha svolto regolarmente la propria attività di sorveglianza, secondo quanto pianificato, effettuando anche i sopralluoghi sugli impianti. GAIA ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti e non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

## COMUNICAZIONE

Durante il 2022 sono ripartite le attività e GAIA è riuscita a raggiungere l'obiettivo di attuare almeno il 70% del PdC (Piano di Coinvolgimento degli stakeholder) raggiungendo il 73,85%.

### COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- **Video istituzionali** (bilancio di sostenibilità 2021, impianto di compostaggio, evento inaugurazione SD).
- **Inaugurazione impianto di digestione anaerobica e compostaggio** a cui hanno partecipato le massime cariche istituzionali del territorio oltre a personalità del settore ambientale e politico.

- **Ufficio stampa e relazioni esterne:** 17 comunicati stampa, 1 conferenza stampa, 43 articoli su GAIA pubblicati sui media locali (tra carta stampata e testate online), inserzioni istituzionali ideate per riviste e quotidiani.
- **Dati sito GAIA:** 27 news, 34.289 utenti, 47.970 sessioni, 83.456 visualizzazioni di pagina, **71,3%** la freq. di rimbalzo, **1'09''** la durata media delle sessioni. Nel 2022 le pagine maggiormente lette sono state "Ecostazioni" con 4.091 visualizzazioni, seguita dalle 3.873 visualizzazioni della pagina sulla "vendita del Kompost di GAIA".
- **Social network:** a ottobre è stata effettuata l'iscrizione sulle piattaforme LinkedIn che conta 251 followers e a dicembre su Instagram, che in un mese ha raggiunto 78 followers.
- **Collaborazione per "Puliamo insieme" (Provincia di Asti e 80 Comuni)** ideazione e realizzazione dei manifesti da affiggere.
- **Insegne rinnovate all'impianto di digestione anaerobica e compostaggio:** installazione di un totem luminoso, di un'insegna sagomata e infografica aziendale sul container in ingresso.
- **Insegna sagomata alla discarica per rifiuti non pericolosi** sulla palazzina uffici.
- **Installazione delle bandiere EMAS** in tutti i siti di GAIA (impianti ed ecostazioni).

## ESPOSIZIONI

- **"Ambiente, clima e futuro": mostra nazionale allestita a Bibbiena (AR) presso il Centro Italiano della Fotografia d'Autore,** promossa dalla FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) e dal CENSIS con patrocinio del Ministero della Cultura, in cui è stato esposto il progetto "Rifiutati" di Laura Marinelli: 8 fotografie artistiche eseguite su set fotografici realizzati all'interno degli impianti di GAIA.
- **"Focus on the future-14 fotografi per l'agenda Onu 2030":** mostra nazionale ai Musei Reali di Torino nata per illustrare i valori dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. GAIA rientra nel lavoro del fotografo Antonio La Grotta, con il progetto "Rifiuti in circolo" in cui vengono presentati gli impianti di GAIA come eccellenza nel trattamento e recupero dei rifiuti.

## PROMOZIONE DI PRODOTTO

- **Partecipazione ICAW** la settimana internazionale per la consapevolezza del compost (ICAW-International Compost Awareness Week), la maggiore iniziativa internazionale educativa sul compostaggio.
- **Rapporto annuale CIC:** partecipazione al rapporto che descrive gli impianti italiani di compost di qualità.
- **Partecipazione a Terra Madre-Salone del gusto** (Torino) con lo stand organizzato dal CIC, insieme a CIDIU, AISA Impianti e Sartori Ambiente.
- **Partecipazione al Paper week challenge:** una sfida a quiz organizzata dal COMIECO sul riciclo della carta per premiare il Comune più preparato nella raccolta differenziata di carta e cartone: Asti ha partecipato grazie al sostegno di GAIA che vanta una proficua collaborazione con il COMIECO.

## ECOSTAZIONI

- Ideazione e realizzazione dell'**APP "Eco GAIA"** (su GooglePlay e AppleStore) per l'aggiornamento continuo delle modalità di accesso alle Ecostazioni.
- **Restyling cartellonistica** nelle Ecostazioni, (nuovi orari e nuove modalità di accesso; ideazione di totem all'ingresso delle Ecostazioni con le modalità di conferimento per i cittadini).

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Nel 2022-2023 hanno aderito al **progetto "Riciclo di classe"** 14 istituti di Asti (41 classi e 934 studenti).
- GAIA ha riattivato le **visite guidate** agli impianti per le scuole e gli stakeholder del settore ambientale che hanno coinvolto 556 visitatori (proveniente da Asti, San Damiano d'Asti e Politecnico di Torino).
- Organizzazione di **Impianti Aperti** il 26 novembre 2022 che ha coinvolto 100 cittadini.

## SICUREZZA

- **Riunione periodica** organizzata dal RSPP correttamente svolta.
- **Bachecca SGI** aggiornata (nel corso dell'anno si è cambiato modalità di rendicontazione con appositi verbali gestiti dall'Ufficio SPP).

## SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Nell'anno 2022 all'interno dell'IT è stato inserito un nuovo responsabile di funzione e sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati tranne l'implementazione del centralino VOIP che è stata rimandata.

Per la parte di **SYSTEM INTEGRATION** e di **NETWORKING** sono state svolte:

### A) azioni per migliorare le attività aziendali:

1. cambiate le linee WiFi "rete ospiti" di VT e SC, collegate ad una rete WAN diversa rispetto alla linea principale. Sottoscritte due nuove linee Premium Business XDSL e FWA con un savings di circa 1.800€/anno.

2. Nuovi server virtuali:
  - a. realizzazione di un nuovo server virtuale collegato alla rete industriale di SD: si tratta di una nuova macchina installata nell'infrastruttura virtuale, CLONE del PC di Supervisione di produzione, usata come banco di prova per lo sviluppo e installazione di nuove soluzioni SW e patch da parte dei fornitori prima di implementarle nel server di produzione. Questo consente una minor interferenza all'operatività in impianto e un raggiungimento degli obiettivi "Industria 4.0";
  - b. nuovo server Linux per inventariare tutti i dati, Software e Hardware, del parco macchine aziendale.
3. Upgrade delle linee WAN di Cerro Tanaro passando da 2 Mb delle linee HDSL e 1,2 Mb ADSL a una linea in fibra di TIM (50Mb) e una linea WIFI di backup di BBBell (30 Mb), con un sostanziale mantenimento dei canoni.
4. Progettazione e realizzazione della nuova sala videoconferenza a SD.
5. Ampliamento dell'impianto wireless per la rete di SD nella nuova zona Upgrading e REMI.
6. Configurazione ad hoc dei router Telecom per il collegamento delle sedi di Via Brofferio e Valterza attraverso rete MAN. Gli utenti collegati in VPN (tipicamente in smart working) alla rete GAIA di VT o SC sono così in grado di accedere a tutte le risorse di rete normalmente usate in ufficio (ActiveInfo, Ecos, share di rete) con un unico login ottimizzando i tempi di collegamento e di utilizzo dei dati.

#### **B) azioni intraprese per la Cybersecurity**

1. corso su Firewall Sophos XG con esame finale e certificazione per acquisire competenze di terzo livello per le attività di amministrazione degli apparati attualmente usati in GAIA.
2. Mantenimento dei firewall aziendali con l'introduzione di nuove rules:
  - a. cambio forzato delle password dei collabori esterni collegati in VPN;
  - b. VLAN per il nuovo anello in fibra per la rete industriale di VT.
3. Potenziamento ed ottimizzazione del servizio centralizzato di log management (XpoLog) per tutti i server.
4. Aggiornamento delle procedure IT interne a GAIA adeguandole alle norme GDPR e alla ISO 27001.
5. Mantenimento dell'infrastruttura installata, con relativa installazione di patch e workaround raccomandati dai produttori, attività realizzate in toto dall'IT interno di GAIA con un significativo contenimento dei costi.

Per quanto riguarda la **GESTIONE DEI SOFTWARE** e degli applicativi aziendali:

1. avanzamento del progetto di ingressi automatizzati a VT (da completare);
2. dismissione UNISONO;
3. condivisione dei dati registrati dalla nuova linea plastica attraverso il server Stadler, per la creazione di report ad uso interno per l'analisi degli allarmi e lo sviluppo stesso dell'impianto di selezione;
4. ricerca e individuazione del nuovo software per le gare online;
5. mantenimento, rinnovo delle licenze e rapporti con i fornitori/assistenze dei software aziendali.

## **RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**Al 31/12/2022 i dipendenti totali erano 164** (al 31/12/2021 il totale era di 151).

Nel 2022 abbiamo effettuato le seguenti movimentazioni di personale:

- n. **21** assunzioni di personale;
- n. **2** cessazioni per pensionamento;
- n. **2** cessazioni per dimissioni;
- n. **1** cessazione per scadenza contratto;
- n. **1** dimissione per decesso;
- n. **2** licenziamento;

**155,90** il numero medio di dipendenti per l'anno 2022, di cui 47,82 impiegati e 108,08 operai.

## **GARE**

Nei primi mesi del 2022 sono state concluse positivamente le gare avviate nell'esercizio precedente e finalizzate al Polo trattamento rifiuti di Asti ovvero la n. 22/2021 per la realizzazione di due nuovi capannoni industriali e la n. 24/2021 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso la copertura della struttura

esistente; inoltre è stata aggiudicata la procedura relativa alla conclusione di un accordo quadro con più operatori economici per la fornitura di prodotto di recupero da rifiuti inerti (18/2021).

Durante l'**esercizio 2022** sono stati appaltati i seguenti **servizi**:

- servizio vigilanza armata e videosorveglianza (03/2022);
- assistenza, manutenzione ordinaria annuale, manutenzione straordinaria e fornitura ricambi per l'impianto di selezione degli imballaggi in plastica c/o il Polo trattamento rifiuti (20/2022);
- servizi attinenti all'architettura e l'ingegneria di cui agli artt. 24 e 46 del D.Lgs. 50/2016 – progettazione definitiva ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro – Vasche C4–D–E (21/2022);
- manutenzione straordinaria pressa pretrattamento pos46 (23/2022);
- servizio di analisi merceologiche di rifiuti (29/2022);

le seguenti **forniture**:

- fornitura con consegna frazionata di acido solforico (04/2022)
- fornitura di moduli prefabbricati in calcestruzzo presso l'impianto di compostaggio (07/2022);
- fornitura in noleggio di miscelatore completo di nastro trasportatore presso l'impianto di compostaggio (08/2022);
- fornitura di cinque silos per stoccaggio percolato presso l'impianto di compostaggio (13/2022);
- fornitura di trattore stradale (17/2022);
- fornitura, in noleggio full-service, di pale gommate presso l'impianto di compostaggio (19/2022);
- fornitura di piattaforme aeree (22/2022);
- fornitura di compattatori monopala e cassoni scarrabili presso il Polo di Trattamento dei Rifiuti (25/2022);
- fornitura di quattro macchine operatrici gommate - di cui tre pale ed un caricatore - con manutenzione full-service attiva per trentasei mesi per il Polo di Valterza ed impianto di compostaggio (15/2022);

ed i seguenti **lavori**:

**presso il Polo di trattamento rifiuti**

- realizzazione di locale ristoro con annessi servizi igienici all'interno del capannone valorizzazione linea plastica - alla seconda gara bandita perché la prima è andata deserta (01/2022)
- fornitura e posa impianti di forza motrice, illuminazione ordinaria e di emergenza linea plastica (02/2022)
- lavori di tombamento canale esterno (10/2022)
- nell'ambito dell'ampliamento del Polo lavori di movimento terre/rocce da scavo (05/2022) e realizzazione delle pavimentazioni e dei sottoservizi (16/2022)

**presso l'impianto di compostaggio:**

- lavori di riorganizzazione tecnologica e produttiva dell'impianto: realizzazione platea upgrading (09/2022);
- realizzazione di opere di fondazione per installazione di nuovi serbatoi per riserva idrica antincendio e stoccaggio percolato (11/2022);
- realizzazione impianti di forza motrice, illuminazione ordinaria e di emergenza (12/2022);
- realizzazione di impianto fotovoltaico 354,90 kWp (14/2022);
- realizzazione di linee elettriche di alimentazione e di rete a servizio dell'impianto upgrading gas metano e cabina REMI (18/2022).

Sono poi state avviate nel corso del 2022 e saranno concluse nell'esercizio 2023 le procedure per:

- servizio di smaltimento e trasporto rifiuti EER 150110\* e EER 200127\* (24/2022);
- servizio di selezione manuale, controllo qualità su prodotti specifici e servizio di pulizia industriale della linea di selezione degli imballaggi in plastica (26/2022);
- fornitura frazionata di filo di ferro cotto nero (28/2022);
- fornitura frazionata di gasolio per autotrazione (27/2022).

È stata inoltre attivata per altri tre anni l'opzione (procedura n. 06/2022) prevista dal contratto n. 20/2019 stipulato con la società *omissis* per la fornitura in noleggio full-service di indumenti da lavoro e D.P.I. per il personale di GAIA e il servizio di lavaggio ed igienizzazione, a far data dal 01/06/2022.

Sono stati avviati e conclusi gli appalti specifici nell'ambito dei seguenti accordi quadro:

- **contratto n. 37/2021** - Accordo Quadro con più operatori economici per **lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria** - A.Q. 05/2021 – nell'ambito dell'AQ sono stati indetti due appalti specifici;
- **contratto n. 16/2022** - Accordo Quadro con più operatori economici per la **fornitura di prodotto di recupero da rifiuti inerti** – A.Q. 18/2021 aggiudicato il 25/01/2022 – nell'ambito dell'AQ sono stati stipulati sei appalti specifici.

Nel corso del 2022 GAIA ha partecipato a due gare esterne:

- “servizio di smaltimento e recupero rifiuti biodegradabili (sfalci e potature) CER 200201” di cui GAIA è risultata aggiudicataria;
- “servizio di trattamento dei rifiuti organici CER 20.01.08” di cui GAIA è risultata seconda in graduatoria.

## VERTENZE GIURIDICHE

Con ricorso depositato in data 16/06/2022, G.A.I.A. ha adito il Tribunale di Asti per richiedere di accertare il carattere indebito della addizionale sulla accisa provinciale introdotta dall'art. 6 comma 2 D.L. 511/1988 nella versione vigente prima della sua abrogazione ad opera del D.L. 16/2012, applicata dal fornitore nel rapporto di somministrazione di energia elettrica per un totale di euro 97.102,13. In data 14/12/2022 il Tribunale ha ritenuto fondata ed ha accolto la domanda di GAIA condannando il fornitore a restituire la somma di euro 91.824,31, oltre interessi legali.

Nel mese di febbraio le Parti hanno convenuto di determinare gli interessi in € 3.000,00 e GAIA ha accettato la proposta della controparte di procedere con il pagamento della somma complessiva pattuita (euro 95.230,81) in due rate entro la fine di marzo.

In data 04/11/2022 è stato notificato a GAIA, in qualità di controinteressata, il ricorso presentato da una società di Bergamo proprietaria di impianti di smaltimento rifiuti per l'annullamento della Deliberazione di ARERA n. 363 del 3 agosto 2021, recante la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), delle note 23/12/2021, 11/05/2022 e 06/09/2022 della Regione Piemonte e ogni atto connesso, riferiti al sistema di regolazione del servizio di trattamento rifiuti ed all'individuazione degli impianti c.d. "minimi". In data 24/11/2022 GAIA si è costituita in giudizio. Non è stata ancora fissata udienza di discussione.

Nel corso dell'esercizio 2022:

- si è proceduto all'archiviazione del fascicolo di una pratica di recupero crediti verso una cartiera in fallimento dal 2014; la procedura fallimentare, pendente presso il Tribunale di Milano, è stata chiusa il 22/08/2022 con riparto finale con il quale sono stati soddisfatti solo i creditori privilegiati;
- è stata avviata una pratica legale di recupero crediti per fatture emesse nel 2021 per un importo complessivo pari a € 19.815,00 (comprensivo di interessi), stante l'infruttuosità di tutti i tentativi bonari di recupero. In data 08/03/2023 è stato firmato un accordo che prevede l'estinzione del debito mediante pagamento rateale entro la fine del corrente anno.

Si è concluso con un accordo transattivo, prima dell'udienza, il procedimento relativo all'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c. 3 c.p. (Proc. pen. n. 3881/2020 R.G.N.R.) in capo al DG di GAIA, in quanto datore di lavoro, conseguente ad un infortunio - con prognosi superiore a novanta giorni - avvenuto presso il Polo trattamento Rifiuti di Asti Fraz. Quarto Inf. L'udienza che dovrà dichiarare l'estinzione del reato è fissata per il 02/10/2023.

Attualmente risulta pendente innanzi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino un procedimento penale (Proc. pen. n. 13961/2020 R.G.N.R.) avente ad oggetto il reato di cui all'art. 452 *quaterdecies* c.p.

Relativamente a pregresse attività legali di recupero crediti non vi sono aggiornamenti da segnalare, l'ammontare affidato ai legali è pari a circa € 112.000.

## SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

Nel 2022 GAIA ha ottenuto, in seguito a visita ispettiva, la certificazione ai sensi della norma UNI ISO 45001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;
- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti l'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2020-2022

2020		2021		2022	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
0,95	18,03	1,61	13,24	0,32	8,10

### PREVENZIONE ANTINCENDIO

Nel mese di maggio 2022 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività Attività 49.1.A presso la Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Nel mese di dicembre 2022 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 4.3.A ed il CPI per le attività 1.1.C e 49.1.A nell'impianto di Compostaggio di San Damiano.

Nel mese di maggio 2022 è stato ottenuto il CPI per le attività 44.2.C e 44.3.C presso il Polo di trattamento rifiuti sito in Fraz. Quarto Inf. 273/D Asti.

Nel 2022 è stato inoltre ottenuto il rinnovo del CPI per le ecostazioni di Bubbio, Costigliole, Roccaverano.

### NUOVE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2022 sono proseguite importanti opere di ammodernamento dei luoghi di lavoro di GAIA spa, in particolare presso l'impianto di compostaggio di San Damiano, che ha avuto nel mese dicembre la sua inaugurazione ufficiale anche come impianto di produzione di biometano.

Sono state effettuate, sia in fase preventiva che a conclusione degli interventi, di valutazioni specifiche dei rischi introdotti dalle nuove lavorazioni. E' stata redatta una nuova revisione del DVR aziendale, la rev.13 in data 19/05/2022.

### FORMAZIONE

Nel 2022 sono state effettuate circa 1.800 ore di formazione attinenti la sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso).

Sono stati erogati 39 diversi corsi di formazione o addestramento riguardanti la sicurezza, confermando il costante impegno dell'azienda in questo campo.

## SICUREZZA INDUSTRIALE

Nel 2022 si è provveduto ad aggiornare ed ampliare gli impianti antintrusione sui nuovi impianti.

È stato stipulato un contratto triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutti i sistemi antintrusione e di videosorveglianza di GAIA.

Nel corso del 2022, alla scadenza del vecchio contratto, è stato stilato il capitolato tecnico sulla base del quale è stata indetta una nuova gara per il servizio di vigilanza armata aggiudicata nel mese di maggio 2022.

A dicembre 2022 è stato stilato il capitolato tecnico sulla base del quale verrà indetta ad inizio 2023 una nuova gara per il servizio di noleggio delle auto aziendali.

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti quegli apparati che accusavano l'usura dopo molti anni di utilizzo anche se con difficoltà dovuta alla perdurante penuria di apparecchiature elettroniche.

## I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

### CONTO ECONOMICO

	2021	2022	variazioni 2022 – 2021
Ricavi vendite (A1)	24.665.180	28.245.186	3.580.006
Ricavi netti	24.665.180	28.245.186	3.580.006
Acquisti	-2.426.881	-3.911.036	-1.484.155
Servizi	-7.511.463	-8.193.778	-682.315
Variazione rimanenze	61.160	430.971	369.811
Altri costi industriali	-392.088	-780.335	-388.247
<b>Margine industriale</b>	<b>14.395.908</b>	<b>15.791.008</b>	<b>1.395.100</b>
Personale	-6.940.626	-7.685.700	-745.074
Acc. Post gestione	-1.428.900	-1.331.800	97.100
Costi generali	-274.458	-248.979	25.479
ecotasse	-2.751.422	-2.680.919	70.503
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>3.000.502</b>	<b>3.843.610</b>	<b>843.108</b>
Accantonamento per rischi	0	0	0
Ammortamenti al netto c/ammortamenti	-2.825.467	-3.296.575	-471.108
Svalutazioni	0	0	0
<b>Reddito operativo</b>	<b>175.035</b>	<b>547.035</b>	<b>372.000</b>
Oneri finanziari	-143.280	-306.000	-162.720
Proventi finanziari	14.615	20.098	5.483
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>46.370</b>	<b>261.133</b>	<b>214.763</b>
Imposte	42.938	130.153	87.215
<b>Risultato Netto</b>	<b>89.308</b>	<b>391.286</b>	<b>301.978</b>

### INDICI

Indici reddituali		2021	2022
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	0,47%	2,02%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	-0,33%	0,97%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	0,78%	1,59%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	3.000.502	3.843.610
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	175.035	547.035

Indici finanziari		2021	2022
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	1,48	0,91
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	1,53	0,98

Indici di rotazione (espressi in giorni)		2021	2022
Rotazione crediti	(vendite (A1) )/ crediti	5,25	3,84
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	69	94
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	4,53	2,94
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	79	122

Indici di solidità		2021	2022
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	2,42	2,62
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	42%	37%

## I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/21 consuntivo	31/12/22 consuntivo	Differenza 2022 – 2021
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	202.452	189.133	-13.319
Imm. Materiali nette	44.586.798	52.707.421	8.120.623
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.656	0
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>44.794.906</b>	<b>52.902.210</b>	<b>8.107.304</b>
Magazzino	611.079	1.097.041	485.962
Clienti	4.699.951	7.362.991	2.663.040
Crediti diversi entro 12m	6.174.030	7.103.879	929.849
Crediti diversi oltre 12m	2.384.310	2.431.300	46.990
<b>Attivo circolante</b>	<b>13.869.370</b>	<b>17.995.211</b>	<b>4.125.841</b>
Fornitori	-7.435.366	-9.347.903	-1.912.537
Debiti diversi	-4.487.942	-4.964.964	-477.022
Debiti tributari	-183.922	-260.183	-76.261
<b>Passivo circolante</b>	<b>-12.107.230</b>	<b>-14.573.050</b>	<b>-2.465.820</b>
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>1.762.140</b>	<b>3.422.161</b>	<b>1.660.021</b>
Liquidità	7.039.540	703	-7.038.837
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>53.596.586</b>	<b>56.325.074</b>	<b>2.728.488</b>
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.362.272	13.451.580	89.308
Risultato d'esercizio	89.308	391.286	301.978
<b>Patrimonio netto</b>	<b>18.991.280</b>	<b>19.382.566</b>	<b>391.286</b>
Mutui	17.991.753	17.498.392	-493.361
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi			
f.do rischi e oneri	12.748.866	14.056.293	1.307.427
risconti passivi	803.427	762.079	-41.348
TFR	3.061.260	3.327.293	266.033
<b>Passivo a M/L</b>	<b>34.605.306</b>	<b>35.644.057</b>	<b>1.038.751</b>
Banche a breve	0	1.298.451	1.298.451
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>53.596.586</b>	<b>56.325.074</b>	<b>2.728.488</b>

## I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 è la seguente:

	31/12/2021	31/12/2022	VARIAZIONI 2022-2021
Depositi bancari	7.038.133	0	-7.038.133
Denaro e altri valori in cassa	1.407	703	-704
Azioni proprie	0	0	0
<b>Disponibilità liquide ed azioni proprie</b>	<b>7.039.540</b>	<b>703</b>	<b>-7.038.837</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	0	1.298.451	1.298.451
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.135.767	3.513.774	378.007
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>3.135.767</b>	<b>4.812.225</b>	<b>1.676.458</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>4.261.091</b>	<b>-4.811.522</b>	<b>-8.715.295</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	17.991.753	17.498.392	-493.361
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta a medio lungo termine</b>	<b>-17.991.753</b>	<b>-17.498.392</b>	<b>493.361</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-14.087.980</b>	<b>-22.309.914</b>	<b>-8.221.934</b>

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2022 un movimento decrementativo, dovuto all'utilizzo della liquidità disponibile a inizio anno per i pagamenti degli investimenti realizzati e in corso di realizzazione.

### 3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per euro 11.668.172 nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Attrezzature	239.445
Automezzi	136.000
Edifici	3.344.975
Immobilizzazioni in corso	1.114.713
Impianti specifici	1.937.087
Digestori San Damiano	2.582.300
Upgrading San Damiano	2.235.288
Macchine ufficio	35.581
Mobili ufficio	15.146
Software	27.637
<b>TOTALE</b>	<b>11.668.172</b>

### 4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2022 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### 5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente SpA– 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente SpA sono le seguenti:

	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2021</b>
Crediti v/cliente	€ 2.747.437	€ 877.598
Debiti v/fornitore	€ 636.244	€ 277.730
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 6.803.820	€ 4.909.401
Costi per scambi di beni e servizi	€ 1.765.500	€ 1.241.200

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte in maniera rilevante verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. SpA. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. SpA e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A SpA sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

## **6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La società non possiede azioni proprie.

## **7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

### **Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite in misura rilevante a crediti verso enti locali e loro società controllate e/o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti. La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

### **Rischio di liquidità**

Si rileva che la liquidità ordinaria della società non ha evidenziato criticità nel corso del 2022. L'assorbimento di liquidità è direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento.

Il rischio di liquidità è essenzialmente riferibile al puntuale rispetto dei termini di pagamento da parte dei clienti. Come già sopra evidenziato nel corso del 2022 non si sono evidenziate criticità tali da influire sugli ordinari indici di rotazione dei crediti.

### **Rischio di mercato**

La società opera in misura significativa nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

## **8 – OBBLIGO DI SEPARAZIONE CONTABILE AI SENSI ART.6 - DECRETO LEGISLATIVO 175/2016**

La società non rientra nella fattispecie in oggetto.

## **9 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **10 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

A fronte dell'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione e delle macchine e dell'aumento dei tassi di interesse, nel continuare le attività per dare completa attuazione a quanto previsto nel Piano Industriale 2021-2025, approvato nell'Assemblea del 24/06/2021, sarà necessario aggiornarne i contenuti entro il corrente anno. Verranno portate a regime le attività di gestione degli impianti già realizzati.

## **11 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008**

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

---

---

## **12 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2022 pari ad € 391.286 come segue:

- euro 19.564 (5% dell'utile) a riserva legale;
- euro 176.079 (45% dell'utile) a riserva facoltativa ;
- euro 195.643 (50% dell'utile) per la distribuzione ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
dott. Giancarlo VANZINO

# RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

## **Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.*".

## **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

**Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### **Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10**

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett.e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato e dall'organo amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, per fronteggiare la congiuntura economica derivante dai



riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

## **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio all'unanimità propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda all'unanimità con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Asti, 12 aprile 2023

Per il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale

Dott. Andrea Fea – Presidente







sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti | Tel. 0141-355.408 - e-mail: [info@gaia.at.it](mailto:info@gaia.at.it) | [www.gaia.at.it](http://www.gaia.at.it)